

ROMA



Protocollo RC n. 44211/2021

Deliberazione n. 34

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI  
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2022

VERBALE N. 36

Seduta Pubblica del 12 maggio 2022

Presidenza: CELLI - BARBATI

L'anno 2022, il giorno di giovedì 12 del mese di maggio, alle ore 10,03 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Vicario Carmine BARBATI il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, avverte che l'appello sarà ripetuto dopo venti minuti e sospende la seduta.

(OMISSIS)

A questo punto assume le funzioni di Segreteria il Segretario Generale dott. Pietro Paolo MILETI.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,53 – assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente Svetlana CELLI la quale dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 25 Consiglieri:

Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbati Carmine, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Celli Svetlana, Ciani Paolo, Cicculi Michela, Converti Nella, Fermariello Carla Consuelo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Melito Antonella, Michetelli Cristina, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Alemanni Andrea, Barbato Francesca, Battaglia Erica, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, Caudo Giovanni, Corbucci Riccardo, De Gregorio Flavia, De Priamo Andrea, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Ferrara Paolo, Leoncini Francesca, Matone Simonetta, Meleo Linda, Mennuni Lavinia, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico e Santori Fabrizio.

La Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessora Funari Barbara.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 13,32 – risulta presente il Sindaco Roberto Gualtieri.

(OMISSIS)

La PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 171<sup>a</sup> proposta nel sotto riportato testo, così come emendato:

171<sup>a</sup> Proposta (Dec. G.C. n. 136 del 31 dicembre 2021)

**Azienda Speciale Farmasociosanitaria “Farmacap”. Approvazione del Bilancio d’esercizio 2020.**

Premesso che

con Deliberazione n. 5 del 29 gennaio 1997, il Consiglio Comunale approvava la trasformazione del Servizio Farmacie Comunali, precedentemente gestito in economia, nell'Azienda Speciale denominata "Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap" (d'ora in poi Azienda o Farmacap), in conformità alle disposizioni degli artt. 22 e 23

della Legge 8 giugno 1990 n. 142 nonché dello Statuto Comunale; in tale sede si è provveduto alla contestuale approvazione dello Statuto dell'Azienda;

con Deliberazione n. 235 del 29 settembre 1997, il Consiglio Comunale approvava il conferimento di beni e la costituzione del capitale di dotazione della suddetta Azienda Speciale, stabilendo che la Governance della stessa fosse costituita da un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da 4 membri nominati dal Sindaco (art. 5, c. 2, del vigente Statuto);

nel 2004, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 194 del 4 novembre, a parziale modifica ed integrazione degli artt. 2 e 5 dello Statuto di Farmacap, sono state ampliate le competenze attribuite con i seguenti servizi:

- gestione in Convenzione con Enti pubblici e privati di servizi educativi, ricreativi, culturali, sociali e di accoglienza per l'infanzia e di supporto alla famiglia;
- progetti speciali volti all'integrazione di popolazione immigrata nei Municipi;
- servizi di igiene e profilassi a carattere sanitario, compresa l'igiene degli alimenti;
- progetti di cooperazione internazionale;

l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce:

- al comma 1, che "l'Azienda Speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'Azienda Speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice civile";
- al comma 3, che "organi dell'azienda e dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell'ente locale";
- al comma 4, che "l'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti, fermo restando, per l'istituzione, l'obbligo del pareggio finanziario";
- al comma 5, che "nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti, quelli delle istituzioni sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti dell'ente locale da cui dipendono";
- al comma 5-bis, che "le aziende speciali e le istituzioni si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno.";
- al comma 6, che "l'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali";

- al comma 7, che "Il collegio dei revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni. Lo statuto dell'Azienda Speciale prevede un apposito organo, di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione";
- al comma 8, che "ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell'azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:
  - a. il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed Azienda Speciale;
  - b. il budget economico almeno triennale;
  - c. il bilancio di esercizio;
  - d. il piano degli indicatori di bilancio";

lo Statuto di Farmacap prevede:

- all'art. 4, che "sono organi dell'Azienda:
  - a) il Consiglio di Amministrazione;
  - b) il Presidente;
  - c) il Direttore Generale;
  - d) il Collegio dei Revisori";
- all'art. 6, lettera a), che "il Consiglio di Amministrazione ... delibera sulle seguenti materie: a) Piano Programma, Bilancio pluriennale, Bilancio preventivo economico annuale, Conto consuntivo dell'Azienda e la Nota integrativa";
- all'art. 11, lettera f), che "il Direttore Generale ... sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema del Piano Programma, del Bilancio pluriennale, del Bilancio preventivo economico annuale, del Conto consuntivo e del Bilancio di esercizio";
- all'art. 13, lettera a), che "Il Collegio dei Revisori ... esprime parere obbligatorio sulle compatibilità economico-finanziarie, sulla congruità e attendibilità del Piano programma, sul Bilancio pluriennale e sul Bilancio preventivo annuale entro 20 giorni dall'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione" e alla lettera f) che "redige relazione sul Conto consuntivo e sul Bilancio di esercizio dell'Azienda, con l'attestazione della corrispondenza dei valori indicati con quelli risultanti dagli atti e dalle scritture dell'Azienda, con le valutazioni sull'attività condotta e con le proposte tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione";
- all'art. 22, relativo al "Conto consuntivo" che "entro il 31 marzo il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione il Conto consuntivo della gestione conclusasi al 31 dicembre precedente ... Il Consiglio di Amministrazione delibera entro il 10 aprile il conto e lo trasmette, con una propria relazione a carattere politico gestionale, entro i 5 giorni successivi, al Collegio dei Revisori per la relazione di loro competenza che deve essere presentata, unitamente al conto, al Comune entro il 30 aprile";
- all'art. 23, inerente al "Bilancio d'esercizio", che "al fine di consentire funzioni di controllo e di raffronto con i dati di Aziende similari od operanti in analoghi settori, il Conto consuntivo, predisposto come stabilito dall'art. 22, viene inoltre riclassificato, elaborato ed integrato onde consentire la redazione del Bilancio

d'esercizio in conformità a quanto previsto dal Codice civile. Tale Bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, viene redatto secondo lo schema ed i criteri previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile. Il Bilancio d'esercizio è corredato da una relazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione, illustrativa dall'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui l'Azienda ha operato, da cui devono risultare le fattispecie e gli elementi previsti dall'art. 2478 del Codice civile. Il Consiglio di Amministrazione delibera, entro il 10 aprile, il Bilancio d'esercizio e lo trasmette al Collegio dei Revisori per la relazione di competenza che deve essere presentata, unitamente al bilancio medesimo, entro il 30 aprile".

Rilevato che

a partire dall'anno 2014, l'Azienda è stata oggetto di commissariamento;

con Ordinanza del Sindaco n. 42/2014, il dott. Francesco Alvaro veniva nominato Commissario Straordinario dell'Azienda, con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, sino alla data di insediamento degli stessi Organi, e comunque non oltre 60 giorni dall'accettazione dell'incarico e, con Ordinanza del Sindaco n. 85 del 21 maggio 2014, il suo incarico veniva prorogato sino alla data di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;

con nota acquisita al protocollo del Gabinetto della Sindaca al n. RA/57727 del 7 settembre 2016, il dott. Francesco Alvaro comunicava le proprie dimissioni dall'incarico di Commissario dell'Azienda;

con Ordinanza della Sindaca n. 10 del 10 gennaio 2017, rubricata "Conferimento dell'incarico di Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda Speciale 'Azienda Farmasociosanitaria Capitolina – Farmacap'", veniva affidato all'avv. Angelo Stefanori l'incarico di Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda Speciale, con i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, sino alla data di ricostituzione degli stessi Organi;

con Deliberazione n. 235 del 14 ottobre 2019, la Giunta Capitolina deliberava di:

proseguire il periodo di Commissariamento, al fine dell'approvazione dei Bilanci d'esercizio, annualità 2013-2019, nonché della definizione di un Piano economico e finanziario, indispensabile all'Amministrazione capitolina per il corretto prosieguo della gestione aziendale, assegnando al nominando Commissario un termine di 30 giorni per la presentazione di un cronoprogramma da sottoporre all'approvazione di Roma Capitale, con il dettaglio delle tempistiche delle attività da svolgere;

con Ordinanza della Sindaca n. 213 del 7 novembre 2019, il dott. Marco Vinicio Susanna veniva nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Azienda con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione (sino alla data di ricostituzione dell'Organo amministrativo), in attuazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 235 del 14 ottobre 2019;

nel citato provvedimento, veniva evidenziato che "... al fine di dare piena attuazione alle deliberazioni soprarichiamate, si rende necessario proseguire il periodo di commissariamento, al fine dell'approvazione dei bilanci d'esercizio mancanti ed altresì della definizione di un Piano economico e finanziario, necessario all'Amministrazione capitolina per valutare ipotesi di sviluppo dell'Azienda";

con nota prot. CS.MVS n. 47 del 6 maggio 2021 acquisita agli atti del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale, il dott. Marco Vinicio Susanna presentava le proprie dimissioni da Commissario Straordinario dell'Azienda (nota prot. RL/2701 pari data);

con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 19 maggio 2021 si stabiliva di:

- "proseguire il periodo di Commissariamento dell'Azienda Speciale Farmacap al fine di garantire la continuazione delle attività aziendali intraprese dal precedente organo amministrativo e per predisporre ed organizzare quanto occorra in esecuzione del progetto di riorganizzazione delle partecipate di Roma Capitale ..., per quanto coinvolga Farmacap;
- di assegnare al nominando Commissario il compito di formulare, nel termine di 30 giorni dall'approvazione del suindicato progetto di razionalizzazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione capitolina, un apposito Cronoprogramma, da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina, nel quale verranno esplicitate le attività ed i tempi di esecuzione del progetto di razionalizzazione ...";

con Ordinanza della Sindaca n. 93 del 19 maggio 2021, veniva affidato al sig. Jacopo Marzetti l'incarico di Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda Speciale, con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

nella deliberazione veniva evidenziato che: "occorre garantire, allo stato attuale, la prosecuzione della gestione commissariale dell'Azienda Speciale Farmacap, quale esclusiva determinazione sia per porsi in continuità con le attività indicate nella Deliberazione di Giunta Capitolina n. 235/2019, sia al fine di fornire ogni utile supporto ai processi decisionali dell'Assemblea Capitolina in merito all'approvazione dei Bilanci d'esercizio per le annualità 2013-2019 e del Piano di risanamento che dovrà interessare il predetto Organismo nel triennio 2021-2023";

con la Deliberazione n. 275 del 19 novembre 2021, avente ad oggetto "Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap: indirizzi", la Giunta Capitolina ha disposto la parziale revoca della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 19 maggio 2021, in relazione a quanto disposto al punto 2, che segnatamente stabiliva: "2. di assegnare al nominando Commissario il compito di formulare, nel termine di 30 giorni dall'approvazione del suindicato progetto di razionalizzazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione capitolina, un apposito Cronoprogramma da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina nel quale verranno esplicitate le attività ed i tempi di esecuzione del progetto di razionalizzazione". Contestualmente ha assegnato al Commissario Straordinario di Farmacap il termine di 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento giuntale, per la formulazione del Piano di Risanamento 2021-2023 dell'Azienda Farmacap.

Considerato che

la proposta di Deliberazione prot. n. RC/17483/2021 avente ad oggetto "Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap. Approvazione del Bilancio di esercizio, annualità dal 2013 al 2019", è stata approvata dall'Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 33 del 12 maggio 2022;

di seguito si riportano i risultati di esercizio conseguiti dall'Azienda dal 2013 al 2019:

- anno 2013 - bilancio d'esercizio - perdita pari a € 3.101.804,00;
- anno 2014 - bilancio d'esercizio - perdita pari a € 2.399.930,00;
- anno 2015 - bilancio d'esercizio - utile pari a € 15.543,00;
- anno 2016 - bilancio d'esercizio - perdita pari a € 4.634.117,00;
- anno 2017 - bilancio d'esercizio - utile pari a € 360.245,00;
- anno 2018 - bilancio d'esercizio - perdita pari a € 1.759.456,00;
- anno 2019 - bilancio d'esercizio - perdita pari a € 5.574.618,00.

Dato atto che

il Bilancio d'esercizio 2020 chiude con una perdita pari ad € 2.827.467,00;

al netto degli utili conseguiti negli esercizi 2015 e 2017, dal 2013 al 2020 risultano perdite per un totale pari ad € 20.297,392;

con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020 ricorrerebbero gli estremi per l'applicazione della fattispecie prevista dall'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/2013, che stabilisce: "a decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci (comma così modificato dall'art. 27 del D.Lgs. n. 175/2016)";

a riguardo occorre precisare che la Legge n. 106/2021 ha previsto una deroga alla Legge di stabilità 2014, aggiungendo all'art. 1, comma 555, l'ultimo periodo "le disposizioni del presente comma non trovano applicazione qualora il recupero delle attività svolte sia comprovato da un idoneo piano di risanamento aziendale".

Atteso che

il Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale in data 5 ottobre 2021 (prot. RL/5130), ha acquisito il fascicolo riferito ad una prima versione del progetto del Bilancio di esercizio 2020 dell'Azienda in oggetto, composto dalla seguente documentazione: Relazione sulla gestione; prospetti del Bilancio 2020; Rendiconto finanziario; Nota integrativa al Bilancio 2020; Relazione della Società di revisione indipendente e Relazione del Collegio dei Revisori dei conti. Non risultava trasmessa la Deliberazione n. 2 del 6 agosto 2021 del Commissario Straordinario di approvazione del progetto di Bilancio di esercizio 2020;

con nota prot. RE/99519 del 20 ottobre 2021, la Ragioneria Generale Direzione V, rilevava una serie di criticità sul Progetto di Bilancio 2020 e richiedeva chiarimenti in ordine alla differenza (€ 1.445.228,35) fra i crediti inseriti nel sistema SIMOP Plus e i crediti riportati nel Bilancio di esercizio 2020. Inoltre, richiedeva all'Azienda di fornire

il dettaglio dei crediti suddivisi tra gestione ordinaria e gestione commissariale con i relativi fondi di svalutazione;

con nota prot CS.JM n. 104 del 10 novembre 2021, acquisita agli atti del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale con prot. RL/5783 del 10 novembre 2021, l'Azienda Speciale Farmacap forniva riscontro a quanto sopra rappresentato;

a seguito delle criticità evidenziate dalla Ragioneria Generale Direzione V (nota prot. RE/107222 dell'11 novembre 2021) e dal Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale (nota prot. RL/6095 dell'1 dicembre 2021) sul Progetto di Bilancio 2020, inerenti agli importi della Gestione commissariale nel 2020 e nel 2019, il Dipartimento Partecipate richiedeva all'Azienda di procedere alla modifica del Progetto di Bilancio di esercizio 2020;

con prot. RL/6376 del 20 dicembre 2021, il Dipartimento Partecipate acquisiva il fascicolo del nuovo Progetto del Bilancio di esercizio 2020 trasmesso dall'Azienda Speciale Farmacap, costituito dalla seguente documentazione: Relazione sulla gestione; Stato patrimoniale; Conto economico; Rendiconto finanziario; Nota integrativa al Bilancio 2020; Relazione della società di revisione Audirevi del 16 dicembre 2021; Relazione del Collegio dei Revisori del 17 dicembre 2021;

il nuovo Progetto del Bilancio 2020 veniva approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021.

Considerato che

dall'analisi della documentazione riferita al nuovo Progetto di Bilancio d'esercizio 2020, approvato dal Commissario Straordinario dell'Azienda Speciale Farmacap con Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021, si rappresenta quanto segue:

- la Relazione sulla gestione non risulta modificata rispetto alla versione precedentemente inviata;
- la Società di revisione indipendente Audirevi S.p.A. nella riemissione della relazione del 16 dicembre 2021 sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Azienda Farmasociosanitaria Capitolina - Farmacap, ribadiva l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio, come specificato nella seguente dichiarazione: "siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del Bilancio d'esercizio dell'Azienda Farmasociosanitaria - Farmacap Azienda Speciale (l'Ente) costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa. Non esprimiamo un giudizio sul Bilancio d'esercizio dell'Ente. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio";
- la Società di revisione evidenzia nella sua Relazione, nel paragrafo richiami d'informativa che "... la Società Farmacap ha predisposto e trasmesso ai competenti Uffici di Roma Capitale, un Piano di risanamento aziendale 2021-2023. Tale Piano è in fase di valutazione e tali valutazioni confluiranno nel piano di razionalizzazione, che verrà elaborato da Roma Capitale, al quale farà

seguito il cronoprogramma dell'attuale Commissario Straordinario, così come da Deliberazione della Giunta Capitolina n. 116 del 19 maggio 2021";  
 come riportato dal Commissario Straordinario nel paragrafo della Relazione sulla gestione "Principali rischi ed incertezze a cui l'azienda è esposta, anche per l'esercizio 2020 il rischio di liquidità rappresenta uno dei maggiori rischi a cui è esposta l'azienda a causa di una forte tensione finanziaria";

la Società di revisione metteva in risalto inoltre i seguenti aspetti:

"la presente Relazione viene riemessa a seguito della decisione da parte del Commissario Straordinario di riproporre all'approvazione del Comune di Roma Capitale (Ente) il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, al fine di porre rimedio agli errori materiali nella predisposizione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Infatti, il Commissario Straordinario ha riproposto all'approvazione di Roma Capitale la versione modificata del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per porre rimedio agli errori materiali, fornendo così un dettaglio dei crediti suddivisi tra gestione ordinaria e commissariale con i relativi fondi svalutazione tramite SIMOP. Inoltre ha provveduto a riclassificare correttamente tali importi in bilancio nella voce Crediti verso Controllante, dando corretta esposizione nel Bilancio al 31 dicembre 2020. La presente riemissione della Relazione di revisione non comporta una modifica del giudizio espresso nella precedente Relazione, emessa in data 9 agosto 2021, in quanto la modifica introdotta nel bilancio trattasi di riclassifica che non ha alcun impatto sostanziale negli aspetti economici della Farmacap. La presente Relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 2409 del Codice civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente Società di revisione";

la Società Audirevi concludeva la riemissione della Relazione con le seguenti precisazioni:

"è nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la Relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" nella presente Relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio. Siamo indipendenti rispetto all'Ente Farmacap, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile";

il Collegio dei Revisori dei conti, nella Relazione del 17 dicembre 2021, precisava, in particolare, quanto segue: "... nel verbale del Collegio del 2 dicembre 2021, il Collegio stesso ha preso atto di nuovi elementi che hanno permesso di rinviare al 31 gennaio 2022 la verifica in merito al concretizzarsi dell'avveramento dell'approvazione/esecuzione del Piano di risanamento 21/23". In conclusione, il Collegio dei Revisori dei conti, premesso quanto sopra, non rilevava motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

nell'Istruttoria congiunta sul Progetto di Bilancio di esercizio 2020 dell'Azienda Speciale Farnasociosanitaria Capitolina Farmacap, che si chiude con una perdita pari ad

€ 2.827.467,00, redatta dalla V Direzione Consolidato e Controllo Partecipate della Ragioneria Generale – U.O. Monitoraggio economico-finanziario delle società, enti e organismi partecipati e dal Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale, prot. RL/6520 del 29 dicembre 2021, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante, emerge quanto segue:

dall'analisi dello Stato Patrimoniale del nuovo Progetto di Bilancio di esercizio 2020 approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021 emerge quanto segue:

#### ATTIVO

il totale attivo si incrementa di € 192.624, passando da € 12.985.811 nel 2019 a € 13.178.435 nel 2020.

#### Immobilizzazioni

il loro ammontare complessivo nel 2020 è pari a € 4.274.458 (€ 4.718.639 nel 2019) e subisce una flessione di € 444.181 rispetto all'anno precedente;

le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 445.591 e si riducono di € 138.002 rispetto al 2019 (€ 583.593);

le immobilizzazioni materiali diminuiscono di € 188.316 rispetto al 2019;

di seguito sono rappresentati i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Saldo Finale	Saldo Iniziale	Variazione
Terreni e Fabbricati	5.606.249	5.606.249	0
F.do Ammortamento	(1.961.554)	(1.819.626)	- 141.928
Impianti e Macchinario	6.630.250	6.628.650	- 1.600
F.do Ammortamento	(6.601.666)	(6.567.074)	- 34.592
Attrezzature industriali e commerciali	696.139	696.139	0
F.do Ammortamento	(690.462)	(689.006)	- 1.456
Altri beni	1.185.638	1.185.638	0
F.do ammortamento	(1.170.094)	(1.158.155)	- 11.939
Totale	3.694.500	3.882.815	(188.317)

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag. 19

#### Crediti

i crediti si incrementano di € 1.253.762, passando da € 4.268.700 nel 2019 a € 5.522.462 nel 2020. Tale variazione deriva principalmente dal processo di valutazione, adottato dall'azienda, sulla recuperabilità dei crediti;

Ripartizione dei crediti

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo svalutazione al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
Crediti verso clienti	10.195.287	(7.706.919)	2.488.367
Crediti verso controllante	2.540.949		2.540.949
Crediti tributari	172.235		172.235
Crediti verso altri	320.910		320.910
Totale	13.229.381	(7.706.919)	5.522.462

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag. 20

### Crediti verso controllante

L'ammontare dei crediti è pari a € 2.540.949 e subisce un incremento di € 1.041.249 rispetto all'esercizio precedente (€ 1.499.700).

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto si presenta di segno negativo e pari a € 12.055.247. Si evidenzia una ulteriore contrazione del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente dovuta alla perdita d'esercizio pari a € 2.827.468;

#### Fondo rischi e oneri

L'ammontare del fondo rischi e oneri si incrementa di € 760.577 rispetto all'esercizio precedente, passando da € 90.976 nel 2019 a € 851.553 nel 2020. I nuovi Organi societari (Commissario Straordinario e Direttore Generale) hanno modificato l'impianto originale del Fondo per le seguenti attività:

- incremento del Fondo per € 772.595,20 pari alla totalità dei crediti vantati dall'Avv. Catalano nei confronti di Farmacap. Tali crediti, pur facendo riferimento ad attività professionali effettivamente prestate, sono stati determinati per competenza e consistenza in modo del tutto unilaterale dal fornitore, pertanto necessitano di coerenti azioni di tutela aziendale che, fino ad oggi, sono state poste in essere solo in parte;
- nel fondo sono ricompresi € 23.425,50 pari al valore relativo a 4.462 buoni pasto non erogati ai dipendenti nel 2020 e che daranno corso a contestazione formale da parte delle OO. SS.

#### Debiti

Il totale dei debiti aumenta di € 3.157.917, passando da € 19.052.731 nel 2019 a € 22.210.648 nel 2020.

#### Debiti verso Roma Capitale

I debiti nei riguardi della controllante restano invariati e ammontano a € 652.405.

Rilevato inoltre che

nell'analisi del Conto Economico del nuovo Progetto di Bilancio di esercizio 2020, approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021, il valore della produzione totale del Bilancio 2020 dell'Azienda Speciale Farmacap è pari a € 39.033.517 (€ 40.713.876 nel 2019) e presenta una riduzione di € 1.680.359 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in decremento è dovuta principalmente alla gestione dell'attività socio-assistenziale con un andamento negativo delle vendite che ha determinato ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 38.658.065 (€ 40.419.658 nel 2019). Alla voce altri ricavi e proventi sono contabilizzati proventi a diverso titolo per € 375.451 che comprendono sopravvenienze attive e rilascio di fondi rischi.

Si riporta di seguito la tabella della suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti per categorie:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi Farmacie	37.351.254
Ricavi Asilo	
Ricavi Teleassistenza	1.245.551
Ricavi Recup	61.260
Ricavi diversi	375.451
Totale	39.033.516

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag. 26

I costi della produzione totali sono pari a € 40.681.736 (€ 45.874.709 nel 2019) e sono diminuiti di € 5.192.973 rispetto all'esercizio precedente;

la differenza tra Valore e Costi della produzione è negativa e pari ad € 1.648.220, migliorata di € 3.512.613 rispetto al 2019, in cui aveva un valore negativo di € 5.160.833. Al netto degli oneri finanziari che hanno un saldo negativo di € 459.734 (€ 413.785 nel 2019) e degli oneri straordinari per € 564.361, si ha un risultato prima delle imposte negativo per € 2.672.315 (€ 5.574.618);

il risultato d'esercizio, al netto delle imposte relative ad esercizi precedenti, pari ad € 155.152, presenta una perdita d'esercizio di € 2.827.467 (€ 5.574.618 nel 2019);

l'ammontare dei crediti è pari a € 2.540.949 e subisce un incremento di € 1.041.249 rispetto all'esercizio precedente (€ 1.499.700):

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo svalutazione al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
Crediti verso clienti	10.195.287	(7.706.919)	2.488.367
Crediti verso controllante	2.540.949		2.540.949
Crediti tributari	172.235		172.235
Crediti verso altri	320.910		320.910
Totale	13.229.381	(7.706.919)	5.522.462

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag. 20

il Patrimonio netto Farmacap si presenta di segno negativo per € 12.055.247 al netto della perdita di esercizio 2020 di € 2.827.467. Si precisa che il fondo di dotazione era stato ricostituito da Roma Capitale nel 2014 con una ricapitalizzazione pari ad € 15.000.000,00 (Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 6 marzo 2014);

di seguito si fornisce una tabella riepilogativa del valore del patrimonio netto negli esercizi indicati:

Anno	Patrimonio netto (€)
2013	- 10.235.447
2014	2.364.623
2015	2.380.163
2016	- 2.253.951
2017	- 1.893.707
2018	- 3.653.162
2019	- 9.227.780
2020	- 12.055.247

il termine di 6 mesi richiamato all'art. 1 comma 555 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, decorre dalla data di approvazione della Deliberazione del Commissario Straordinario di approvazione del Bilancio 2020 (Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021), così come precisato dall'Avvocatura capitolina con nota prot. RF/2021/79726 del 6 agosto 2021, di riscontro ai quesiti posti dal Commissario Straordinario di Farmacap con nota prot. CS.JM n. 10 dell'1 giugno 2021;

stante quanto sopra, si ritiene di approvare il Bilancio d'esercizio 2020, così come predisposto dal Direttore Generale dell'Azienda Speciale Farmacap (ai sensi dell'art. 22 dello Statuto) e approvato con Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021, che chiude con una perdita pari ad € 2.827.467,00.

Atteso che

in data 29 dicembre 2021 il Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto";

Il Direttore Generale

F.to: P. Aielli;

in data 29 dicembre 2021 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto limitatamente ai servizi di competenza del Dipartimento Politiche Sociali";

Il Direttore

F.to: G. Serra;

in data 29 dicembre 2021 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto" anche in considerazione di quanto rappresentato nella relazione istruttoria prot. RL/6520 del 29 dicembre 2021 a firma del Direttore Generale e del Ragioniere Generale;

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci.

in data 29 dicembre 2021 il Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale ha attestato, ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore Generale

F.to: P. Aielli;

in data 29 dicembre 2021 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali ha attestato, ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, come da dichiarazione in atti la coerenza della proposta di deliberazione in

oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta limitatamente ai servizi di competenza del Dipartimento Politiche Sociali;

Il Direttore

F.to: G. Serra;

Dato atto che

le Commissioni Capitoline Permanenti I - Bilancio e V – Politiche Sociali e della Salute, nella seduta congiunta del 19 aprile 2022, hanno espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente responsabile del Servizio nonché quello di non rilevanza contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49 del TUEL (D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.), in ordine agli emendamenti approvati.

Visti:

l'art. 42 del D.P.R. n. 902/86;

la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 1997;

l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000;

l'art. 1, commi 554 e 555, della Legge 147/2013 e ss.mm.ii;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8/2014;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 235 del 14 ottobre 2019;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 19 maggio 2021;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 275 del 19 novembre 2021;

gli artt. 4, 6, 11, 13, 22 e 23 dello Statuto dell'Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap.

Per quanto in premessa considerato,

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

I. di dare atto che:

- a. il sistema delle norme che disciplinano il regolare svolgimento dell'attività gestionale delle Aziende speciali, come riepilogato in premessa, con riferimento a Farmacap è stato ampiamente disatteso con particolare riferimento:
  - i. ai termini di presentazione all'Assemblea Capitolina dei Bilanci preventivi e consuntivi tanto da rendere inutile, con particolare riferimento ai bilanci preventivi, la loro approvazione a distanza di tempo;
  - ii. alla mancata presentazione di altri documenti programmatici previsti dalle norme vigenti;

- b. ciò costituisce grave lesione delle prerogative dell'Assemblea Capitolina in materia di gestione delle Aziende speciali e pertanto occorre:
  - i. costituire le condizioni perché venga ripristinato un più adeguato processo organizzativo, opportunamente presidiato e finalizzato a garantire le prerogative degli Organi capitolini;
  - ii. demandare agli Organi competenti ogni utile azione per l'individuazione di eventuali danni e correlati profili di responsabilità connessi alla violazione delle norme gestionali in discorso;
  
- II. di demandare:
  - a. alla Giunta Capitolina la definizione di quanto occorra per garantire le finalità di cui al punto I.b.i.;
  - b. al Sindaco l'individuazione del giusto procedimento finalizzato all'accertamento di quanto indicato ai punti I.b.ii.;
  
- III. di approvare il Bilancio d'esercizio 2020, così come predisposto dal Direttore Generale dell'Azienda Speciale Farmacap (ai sensi dell'art. 22 dello Statuto) e approvato con Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021, che chiude con una perdita pari ad € 2.827.467,00.

(OMISSIS)

## ISTRUTTORIA SUL PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO 2020 DELL'AZIENDA SPECIALE FARMASOCIOSANITARIA CAPITOLINA – FARMACAP

### Partecipazione Roma Capitale 100%

prot: RL20210006520

del: 29/12/2021

### Premessa

L'Azienda Speciale Farmacap è un ente strumentale del Comune di Roma Capitale, istituita nel 1997 con Deliberazione di C.C. n. 5 del 29 gennaio, a seguito della trasformazione del Servizio delle Farmacie Comunali gestito in economia, in azienda speciale sociosanitaria farmaceutica; con deliberazione n. 235 del 29 settembre 1997 il Consiglio Comunale ha approvato il conferimento di beni e la costituzione del capitale di dotazione della prenomata Azienda Speciale, stabilendo che la Governance della stessa è costituita da un Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente e da quattro membri nominati dal Sindaco (art. 5, c.2, del vigente Statuto):

nel 2004 con Deliberazione di C.C. n.194 del 4 novembre, a parziale modifica ed integrazione degli artt. 2 e 5 dello Statuto di Farmacap, sono state ampliate le competenze attribuite con i seguenti servizi:

- gestione in convenzione con Enti Pubblici e privati di servizi educativi, ricreativi, culturali, sociali e di accoglienza per l'infanzia e di supporto alla famiglia;
- progetti speciali volti all'integrazione di popolazione immigrata nei Municipi;
- servizi di igiene e profilassi a carattere sanitario compresa l'igiene degli alimenti;
- progetti di cooperazione internazionale;

L'Azienda ha per oggetto l'esercizio diretto di 45 farmacie comunali, 1 dispensario, 1 asilo nido, la gestione dei teleservizi e cura, inoltre, la progettazione e la gestione di progetti di prevenzione e di educazione sanitaria verso i cittadini con riferimento all'impiego del farmaco e all'informazione scientifica anche nei confronti di operatori della sanità pubblica e privata;

promuove attività di aggiornamento professionale e ricerca nei settori farmaceutico e sociosanitario;

provvede alla gestione di attività affidate dall'Amministrazione Capitolina per la tutela della salute e per lo sviluppo del benessere sociosanitario della collettività;

### Commissariamento

a partire dall'anno 2014, l'Azienda è stata oggetto di commissariamento;

con Ordinanza Sindacale n. 42 del 14/03/2014 avveniva la nomina del Commissario straordinario dell'Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap, dott.Francesco Alvaro. Tale incarico veniva prorogato con successiva Ordinanza n. 85 del 21.05.2014, in attesa della nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda; tali provvedimenti si rendevano necessari a causa della situazione economico-finanziaria dell'Azienda, caratterizzata da gravi perdite economiche accumulate negli anni precedenti;

con Ordinanza Sindacale n. 213 del 07.11.2019, veniva nominato Commissario straordinario con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione Marco Vinicio Susanna (sino alla data di ricostituzione dell'organo amministrativo), in attuazione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 235 del 14 ottobre 2019.

Nel citato provvedimento, veniva evidenziato che *"... al fine di dare piena attuazione alle deliberazioni sopra richiamate, si rende necessario proseguire il periodo di commissariamento, al fine dell'approvazione dei bilanci d'esercizio mancanti ed altresì della definizione di un Piano economico e finanziario, necessario all'Amministrazione Capitolina per valutare ipotesi di sviluppo dell'Azienda"*;

con l'Ordinanza Sindacale n. 93 del 19/05/2021, in attuazione della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116/2021, veniva conferito al dott. Jacopo Marzetti l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda Speciale farmasociosanitaria capitolina - Farmacap con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione, a seguito della comunicazione del precedente Commissario dott. Vinicio Susanna di rimessione del proprio mandato di cui alla nota acquisita agli atti dell'Ufficio di Gabinetto con prot. RA/2021/25360. Nel citato provvedimento, veniva evidenziato che: *“occorre garantire, allo stato attuale, la prosecuzione della gestione commissariale dell'Azienda Speciale Farmacap, quale esclusiva determinazione sia per porsi in continuità con le attività indicate nella deliberazione di Giunta Capitolina n. 235/2019, sia al fine di fornire ogni utile supporto ai processi decisionali dell'Assemblea Capitolina in merito all'approvazione dei bilanci d'esercizio per le annualità 2013-2019 e del piano di risanamento che dovrà interessare il predetto Organismo nel triennio 2021-2023”*;

con la Deliberazione n. 275 del 19.11.2021 avente ad oggetto *“Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap: indirizzi”*, la Giunta Capitolina disponeva la parziale revoca della Deliberazione di Giunta Capitolina n.116 del 19/05/2021 in relazione a quanto disposto al punto 2, che statuiva: *“ di assegnare al nominando Commissario il compito di formulare, nel termine di trenta giorni dall'approvazione del suindicato progetto di razionalizzazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione Capitolina, un apposito Cronoprogramma da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina nel quale verranno esplicitate le attività ed i tempi di esecuzione del progetto di razionalizzazione”*; contestualmente veniva assegnato al Commissario Straordinario di Farmacap il termine di 30 giorni, dalla comunicazione del provvedimento giuntale, per la formulazione del Piano di Risanamento 2021-2023 dell'Azienda Farmacap.

### Dati di bilancio

i bilanci di esercizio riferiti alle annualità 2010, 2011 e 2012 venivano approvati con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 06.03.2014.

In particolare:

- il bilancio d'esercizio 2010 chiudeva con un utile pari ad € 2.666,00;
- il bilancio d'esercizio 2011 chiudeva con una **perdita** pari a € 10.145.921,00;
- il bilancio d'esercizio 2012 chiudeva con una **perdita** di € 4.733.089,00.

Con la suddetta deliberazione assembleare veniva altresì approvata la ricapitalizzazione dell'Azienda Speciale Farmacap per € 15.000.000,00 destinata al ripiano delle perdite ed alla ricostituzione del fondo di dotazione dell'Azienda per € 8.226.356,00;

in data 28 maggio 2021 il Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale predisponendo la proposta di deliberazione per l'approvazione dei bilanci d'esercizio, annualità 2013-2019 (prot.RL/3216);

la Proposta di Deliberazione dell'Assemblea Capitolina prot. RC/17483/2021 avente ad oggetto *“Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap. Approvazione del Bilancio di esercizio, annualità dal 2013 al 2019”*, è in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina (Decisione G.C. n. 90 del 23 luglio 2021);

di seguito si riportano i risultati di esercizio ottenuti dal 2013 al 2020:

- il bilancio d'esercizio 2013, **perdita** pari a € 3.101.804,00;
- il bilancio d'esercizio 2014, **perdita** pari a € 2.399.930,00;
- il bilancio d'esercizio 2015, utile pari a € 15.543,00;
- il bilancio d'esercizio 2016, **perdita** pari a € 4.634.117,00;
- il bilancio d'esercizio 2017, utile pari a € 360.245,00;
- il bilancio d'esercizio 2018, **perdita** pari a € 1.759.456,00;
- il bilancio d'esercizio 2019, **perdita** pari a € 5.574.618,00;
- il bilancio d'esercizio 2020, **perdita** pari ad € 2.827.467,00.

si registrano pertanto perdite per un totale pari ad € 20.297.392.

### **Art. 1, comma 555 della Legge n. 147/2013**

L'articolo 1, comma 555 della Legge n. 147/2013 stabilisce che: *“a decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci. (comma così modificato dall'art. 27 del D. Lgs. n. 175/2016)”*;

A riguardo occorre precisare che il Decreto Legge del 25 maggio 2021 (Decreto sostegni bis), convertito in Legge (L. n.106/2021) ha previsto una deroga alla Legge di stabilità 2014 aggiungendo all'art. 1, comma 555, l'ultimo periodo *“Le disposizioni del presente comma non trovano applicazione qualora il recupero delle attività svolte sia comprovato da un idoneo piano di risanamento aziendale”*.

### **Progetto del bilancio di esercizio 2020**

Con nota prot. RL/5130 del 05/10/2021, acquisita in pari data agli atti della Ragioneria Generale V Direzione con prot. RE/94091, è stato acquisito il fascicolo riferito ad una prima versione del progetto del Bilancio di esercizio 2020 dell'Azienda in oggetto, composto dalla Relazione sulla gestione, dai prospetti del bilancio 2020, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa al Bilancio 2020, dalla relazione della Società di revisione indipendente e relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

non risultava tuttavia trasmessa la Deliberazione n.2 del 06/08/2021 di approvazione del progetto di bilancio di esercizio 2020 a cura del Commissario Straordinario;

a seguito di diverse criticità evidenziate dalla Ragioneria Generale Direzione V (nota prot. RE/107222 del 11/11/2021) e dal Dipartimento Partecipate - Gruppo Roma Capitale (nota prot. RL/6095 del 01/12/2021) sul progetto di bilancio 2020, con mail del 20/12/2021 il Dipartimento Partecipate inviava alla Ragioneria Generale Direzione V il fascicolo del **nuovo progetto del Bilancio di esercizio 2020** trasmesso dall'Azienda Speciale Farmacap, costituito dalla seguente documentazione: Relazione sulla gestione, stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, Nota integrativa al Bilancio 2020, relazione della società di revisione Audirevi del 16/12/2021, relazione del Collegio dei Revisori del 17/12/2021;

il nuovo progetto del bilancio 2020 veniva approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione commissariale n. 3 del 17/12/2021.

### **Prima versione del progetto di Bilancio 2020 acquisita dal Dipartimento Partecipate con prot. RL/5130 del 05/10/2021 approvata dal Commissario Straordinario con la Deliberazione commissariale n. 2 del 06/08/2021**

Dall'analisi della documentazione riferita alla prima versione del Bilancio d'esercizio 2020, approvata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Speciale Farmacap con Deliberazione commissariale n. 2 del 6 agosto 2021 si rappresenta che la relazione sulla gestione riprende interamente quanto depositato al Commissario Straordinario dal precedente Direttore;

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Capitolina rileva una **perdita** di € 2.827 (in migliaia) e non vede la determinazione di imposte del periodo di riferimento;

una contrazione del - 2,2% rispetto al 2019, a cui è corrisposta una riduzione dei volumi di vendita pari al - 1,3%;

il dettaglio delle due principali componenti del mercato Farmacia vedono che il Farmaco Etico, il cui peso sul fatturato complessivo del canale è poco meno del 60%, ha registrato perdite a valori (- 3,4%) accompagnate da un più marcato calo a volumi (- 4,6%). L'ambito Commerciale (SOP, OTC e Extra-Farmaco) evidenzia invece una leggera contrazione a fatturato (-0,6%) rispetto all'anno precedente, a fronte però di una dinamica positiva a confezioni (+3,7%). La notevole differenza tra il trend a fatturato e quello a pezzi è dovuta al contributo delle elevatissime vendite di presidi per la protezione individuale, caratterizzati però da un prezzo medio molto contenuto. Andando, infine, ad analizzare il trend del Commerciale al netto della componente dei Sanitari notiamo che l'andamento diventa -3,1% a fatturato e -5,3% a confezioni, a conferma della criticità presente anche in questo ambito di attività della Farmacia, che ha certamente risentito di un notevole calo della domanda;

lo stato patrimoniale viene riclassificato secondo criteri di liquidità espressi in migliaia di euro e, comparato con quelli degli esercizi precedenti:

(Valori in euro)

STATO PATRIMONIALE	2018	2019	2020
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.115</b>	<b>4.718</b>	<b>4.274</b>
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>849</b>	<b>583</b>	<b>446</b>
diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19	9	5
altre	830	574	440
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>6.019</b>	<b>3.882</b>	<b>3.695</b>
1) Terreni e fabbricati	5.876	3.786	3.645
2) Impianti e macchinari	57	62	29
3) Attrezzature	7	7	6
4) Altri beni	79	27	16
<b>III. Immobilizzazioni Finanziarie</b>	<b>247</b>	<b>252</b>	<b>134</b>
d) Verso altri			0
esigibili oltre l'esercizio successivo	247	252	134
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.941</b>	<b>8.253</b>	<b>8.118</b>
<b>I. Rimanenze</b>	<b>3.134</b>	<b>2.856</b>	<b>3.021</b>
<b>II. Crediti</b>	<b>4.626</b>	<b>4.268</b>	<b>5.522</b>
Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	2.040	2.237	4.798
Verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	1.647	1.500	231
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	364	191	172
Imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	575	340	321
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>1.182</b>	<b>1.129</b>	<b>347</b>
1) Depositi bancari e postali	114	28	0
3) Denaro e valori in cassa	1.068	1.101	347
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Ratei e risconti attivi	18	14	14
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.075</b>	<b>12.985</b>	<b>13.178</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-3.654</b>	<b>-9.228</b>	<b>-12.055</b>
Fondo di dotazione	7.866	7.866	7.866
Riserva legale			
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.760	-11.520	-17.094
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.759	-5.575	-2.827
Copertura parziale perdita d'esercizio			
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>91</b>	<b>91</b>	<b>852</b>
Altri	91	91	852
<b>C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>2.225</b>	<b>2.701</b>	<b>1.842</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>17.026</b>	<b>19.053</b>	<b>22.211</b>
Debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	8.489	10.480	9.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	47	16	16
Debiti verso fornitori	5.469	5.633	8.824
Debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	652	652	652
Debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	527	446	91
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	681	734	966
Altri debiti	1.160	1.092	1.871
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>387</b>	<b>369</b>	<b>330</b>
Ratei e risconti passivi	387	369	330
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.075</b>	<b>12.985</b>	<b>13.178</b>

Fonte: Relazione sulla gestione – Bilancio 2020, pag. 5

- indicatori di risultato finanziari: si espongono di seguito alcuni indicatori riferiti all'area finanziaria:

INDICI DI LIQUIDITA		
	2019	2020
acid test (attivo non imm.to - rim.)/(deb. comm.li + deb. fin. ab/	0,28	0,31
indice di disponibilità (attivo non imm.to)/(deb. comm.li + deb. fin. a b/t)	0,43	0,48

Gli indici richiamati esprimono la capacità dell'Azienda di onorare i propri debiti correnti con la liquidità presente (acid test) ovvero con le attività prontamente disponibili e/o liquidabili (indice di disponibilità o quick test ratio). Il valore espresso in termini unitari dovrebbe essere maggiore di 1 (acid test) ovvero 1,5 (i. disponibilità); appare evidente che l'Azienda trovi difficoltà nel produrre liquidità sufficiente per scadenze a breve.

#### INDICI DI STRUTTURA FINANZ. E INDEBIT.

	2019	2020
<b>leverage</b> debiti finanziari/patrimonio netto	-113,75%	-81,34%
<b>PFN/MOL</b> deb.fin.b-ml termine - liq.a breve/mal	-4	-7
<b>indice di indipendenza finan</b> patrimonio netto/totale attivo	-71,06%	-97,17%
<b>incidenza ofin sul fatturato</b> oneri finanziari netti/fatturato	1,00%	1,06%
<b>marginale di tesoreria</b> liq.imm.+liq.diff.-pass.corr.	-13341	-16777
<b>marginale di struttura</b> alt.corr -pass.corr-pass. consolidato	-13946	-16330

Fonte: Relazione sulla gestione – Bilancio 2020, pag. 6

L'indice di leverage (indice di indebitamento) rappresenta la dipendenza della gestione dall'indebitamento. Allo stesso modo il successivo indice di indipendenza finanziario. L'incidenza degli oneri finanziari misura un tasso medio di remunerazione del capitale. Il margine di tesoreria esprime il grado di solvibilità dell'azienda mentre il margine di struttura esprime l'equilibrio fra fonti ed impieghi, cioè l'equilibrio fra attivo immobilizzato da finanziare con capitale proprio e le attività correnti da finanziare con parte del capitale proprio, con passività consolidate e correnti. Anche in questi casi, al di là dei valori negativi, si mostrano margini di tesoreria e struttura non adeguati.

- indicatori di risultato non finanziari: relativamente all'area non finanziaria si evidenziano i seguenti indicatori:

INDICI DI REDDITIVITÀ		
	2019	2020
<b>ROI</b>	-35,75%	-12,98%
reddito operativo/totale attivo		
<b>ROS</b>	-12,78%	-4,22%
reddito operativo/vendite nette		
<b>Rotazione capitale investito</b>	2,80	3,07
vendite nette/totale attivo		
<b>ROE lordo di imposte</b>	21,78%	4,95%
reddito ante imposte/patrimonio netto		
<b>ROE netto di imposte</b>	21,83%	5,32%
reddito netto ordinario/patrimonio netto		
<b>ROIC</b>	-110,10%	-38,56%
reddito operativo/(patrimonio netto+ debiti finanziari)		
<b>ROE GLOBALE</b>	21,64%	6,64%
reddito netto/patrimonio netto		

Fonte: Relazione sulla gestione – Bilancio 2020, pag. 7

Il ROI esprime il rendimento economico del capitale di rischio per l'esercizio considerato ed è usato come indicatore sintetico dell'economicità complessiva della gestione annuale. Il ROS esprime la redditività delle vendite. La rotazione del capitale investito indica il numero di volte in cui il capitale investito ruota per effetto delle vendite (turnover), e cioè quante volte un euro di capitale investito si è trasformata in ricavi nel periodo in esame. Il ROIC rappresenta il rendimento del capitale investito ed indica la capacità dell'attività imprenditoriale di generare profitti. L'analisi dei diversi indici evidenzia ancora una scarsa redditività generale.

Nella relazione sulla Gestione viene evidenziato che **il rischio di liquidità** rappresenta il maggior elemento di tensione finanziaria. I fondi e le linee di credito disponibili da un lato impediscono nuovi investimenti visto l'utilizzo importante dell'anticipo di tesoreria, mentre dall'altro evidenziano una forte tensione finanziaria dovuta principalmente alle difficoltà dell'Azienda a produrre redditi.

Vengono riscontrate difficoltà nella gestione dei crediti anche se da un punto di vista operativo i crediti vantati dall'azienda in maniera rilevante sono relativi a Crediti verso l'Ente (Roma Capitale); per i debiti si riscontra un incremento di poco oltre i 2 milioni rispetto all'esercizio precedente, con un incremento dei debiti verso banche e verso i fornitori a fronte di una flessione dei debiti tributari e verso istituti previdenziali, mantenendosi sostanzialmente inalterati gli altri debiti. Per quanto riguarda il conto economico si deve registrare una flessione dei ricavi di oltre 1.8 milioni a fronte di una flessione sostanzialmente paritetica dei costi delle materie prime. In generale si può percepire una importante riduzione dei costi della produzione di oltre cinque milioni di euro.

Sempre nella relazione sulla gestione viene rappresentato che l'Azienda per l'indennizzo e lo smaltimento dei resi medicinali si avvale di Assinde srl, società costituita nel 1980 da Farindustria. Federfarma. Assofarm AD.F. e Federfarma Servizi, con sede in Roma. Per quei farmaci o prodotti non rientranti in Assinde l'azienda utilizza specifiche società specializzate nello smaltimento di rifiuti speciali.

Nella sezione relativa al Personale, contenuta nella relazione sulla gestione, viene evidenziato dal Direttore Generale che il personale annualizzato risulta in lieve flessione rispetto allo scorso anno e ammonta a complessivi 318 unità (al 31/12/2020) di cui: n. 1 dirigente; n. 9 operai e n. 308 impiegati.

Il Direttore Generale nella sopracitata relazione evidenzia inoltre che il bilancio nell'esercizio in chiusura sottoposto all'approvazione dell'Ente/Roma Capitale rileva una **perdita** di € 2.827.467. A tale risultato si è pervenuti non imputando imposte all'esercizio. In generale l'andamento delle immobilizzazioni è risultato sostanzialmente stabile. Le rimanenze risultano in aumento leggero rispetto al precedente esercizio. L'incremento dei crediti è dovuto alla mancata riscossione di alcuni servizi forniti direttamente all'Ente Roma

Capitale tramite convenzione. Al passivo si riscontra un patrimonio netto negativo. Per i debiti si riscontra un incremento di poco oltre i 2 mln rispetto all'esercizio precedente, con un incremento dei debiti verso banche e verso i fornitori a fronte di una flessione dei debiti tributari e verso istituti previdenziali, mantenendosi sostanzialmente inalterati gli altri debiti. Per quanto riguarda il conto economico si deve registrare una flessione dei ricavi di oltre 1.8 mln a fronte di una flessione sostanzialmente paritetica dei costi delle materie prime. In generale si può percepire una importante riduzione dei costi della produzione di oltre 5 mln di euro.

### **Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al 31/12/2020 (versione del 6 agosto 2021)**

la Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020, evidenzia nel paragrafo relativo alla "Continuità aziendale", come la valutazione delle voci di bilancio sia fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, in particolare nel documento viene rilevato come sia in questo bilancio, sia nei precedenti l'Azienda presenta alcuni indici che suggeriscono la verifica dell'ipotesi di messa in liquidazione.

Tuttavia, nel documento vengono messe in evidenza circostanze intervenute dopo la chiusura dell'esercizio. In particolare viene evidenziato quanto di seguito riportato:

- a) *"L'Assemblea Capitolina nella seduta del 5 maggio 2021 ha votato due O.d.G. Il primo impegna la Sindaca e Giunta a garantire a Farmacap, vera risorsa e presidio di prevenzione radicato nel territorio, le condizioni finanziarie necessarie ad evitare la liquidazione o, in alternativa, la trasformazione in S.p.A. Il secondo, impegna sempre Sindaca e Giunta affinché si rigetti qualsivoglia previsione di un percorso di privatizzazione e/o liquidazione dell'Azienda Speciale Farmacap.*
- b) *Emendamento su equilibrio economico delle aziende speciali degli enti locali. Il Decreto Legge n. 73 del 25/05/21 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, giovani, la salute e i servizi territoriali" convertito in legge L. 106/2021, prevede che: Titolo V – Enti territoriali- Art. 56 ter – Misure in materia di equilibrio economico delle aziende speciali degli enti locali 1. All'art. 1, comma 555, della legge 27/12/2013, n. 147, è aggiunto, in fine, il seguente periodo "le disposizioni del presente comma non trovano applicazione qualora il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte sia comprovato da un idoneo piano di risanamento aziendale".*
- c) *Piano di risanamento aziendale: Farmacap è dotata di un piano di risanamento aziendale 2021-2023 predisposto dal precedente Commissario Straordinario, dott. Marco Susanna, trasmesso ai competenti uffici di Roma Capitale ed acquisito con Prot. RL/2021/1999. Tale piano è in fase di valutazione e tali valutazioni confluiranno nel piano della razionalizzazione che verrà elaborato da Roma Capitale ed al quale farà seguito il Cronoprogramma dell'attuale Commissario Straordinario come da Deliberazione della Giunta Capitolina n. 116 del 19/05/2021 che recita testualmente l'intenzione di "proseguire il periodo di Commissariamento dell'Azienda Speciale Farmacap al fine di garantire la continuazione dell'attività aziendale intraprese dal precedente organo amministrativo e per predisporre ed organizzare quanto occorre in esecuzione del progetto di riorganizzazione delle partecipate di Roma Capitale..."; "assegnare al nominando Commissario il compito di formulare, nel termine di trenta giorni dall'approvazione del suindicato progetto di razionalizzazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione Capitolina, un apposito Cronoprogramma da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina nel quale verranno esplicitate le attività ed i tempi di esecuzione del progetto di razionalizzazione".*
- d) *Bilanci di esercizio dal 2013 al 2019. Alla data di approvazione del bilancio in oggetto risultano presentati dal precedente Commissario Straordinario di Farmacap i bilanci di esercizio dal 2016 al 2019. Con la "Proposta di Deliberazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Capitolina" prot. RL20210003216 -127° Proposta (D.G.C. n. 90 del 23/07/2021) la Giunta ha proposto all'Assemblea di:*
  - approvare i bilanci di esercizio dall'anno 2013 all'anno 2019;
  - rilevato il grave stato di crisi aziendale, di impegnare la Giunta Capitolina a garantire il servizio pubblico delle farmacie comunali attraverso l'adozione di ogni possibile ed utile misura che si

dovesse rilevare necessaria a supportare l'esecuzione del piano di attività affidato al Commissario Straordinario con Ordinanza Sindacale n. 93 del 19/05/21 e preordinato a dare esecuzione al piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni comunali.

f) **Acquisto Immobili**

A seguito della Memoria di Giunta Capitolina n. 15 del 09/03/21, avente ad oggetto " Valutazione ipotesi di acquisizione immobili dell'Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap" FARMACAP in data 11/03/21 forniva i dati catastali degli immobili allegando le perizie giurate del 04/02/2020 dell'Arch. Minimo De Marco ed il loro aggiornamento, a seguito del quale il valore complessivo degli immobili dell'Azienda Speciale Farmacap è stato valutato in € 4.559.000,00 come da richiesta del Dipartimento Patrimonio e Politiche abitative del 10/03/21 prot./CC/15936".

### **Relazione della Società di Revisione del 9 agosto 2021**

la Società di revisione indipendente Audirevi S.p.A. nella relazione del 09.08.2021 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Azienda Farmasociosanitaria Capitolina – Farmacap **dichiara l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio, come specificato nella seguente dichiarazione:**

*"Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Farmasociosanitaria – Farmacap azienda speciale (l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Ente. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.*

#### **Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Segnaliamo i principali eventi, circostanze e limitazioni sui seguenti aspetti che indicano **l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in continuità aziendale.**

- L'Ente chiude il bilancio al 31 dicembre 2020 con un patrimonio netto negativo di Euro 12.055 migliaia che include una perdita di esercizio di Euro 2.827 migliaia, che pone l'Ente nella fattispecie prevista nell'art. 1 comma 555 della legge n.147 del 2013;

- Non è stato approvato dall'Ente locale costituente un piano di risanamento aziendale funzionale che evidenzi il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, atto ad evitare la procedura di liquidazione, come previsto dal comma 555 dell'art. 1 della L. 147 del 2013, rivisto dal Decreto Legge Sostegni bis convertito in legge (L.106/2021);

- Non risultano ancora approvati dall'Ente locale costituente, i bilanci degli esercizi precedenti a partire da quello inerente il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013;

**A causa delle circostanze sopra evidenziate, sussiste un'incertezza sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale".**

Inoltre la Società di revisione nella medesima rileva che:

*"Si evidenzia quanto riportato dal Commissario Straordinario nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:*

*- come riportato dal Commissario Straordinario nella nota integrativa, in riferimento alla continuità aziendale, la Società in questo bilancio come nei bilanci precedenti, presenta alcuni indici che suggeriscono la verifica dell'ipotesi della messa in liquidazione della società, riferendosi nello specifico alle perdite conseguite negli ultimi quattro esercizi. La Società Farmacap ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici di Roma Capitale, un piano di risanamento aziendale 2021-2023. Tale piano è in fase di valutazione e tali valutazioni confluiranno nel piano di razionalizzazione che verrà elaborato da Roma Capitale al quale farà seguito il cronoprogramma*

dell'attuale Commissario Straordinario, così come da deliberazione della Giunta Capitolina n°116 del 19 maggio 2021;

- come riportato dal Commissario Straordinario nel paragrafo della relazione sulla gestione "Principali rischi ed incertezze a cui l'azienda è esposta", anche per l'esercizio 2020 il rischio di liquidità rappresenta uno dei maggiori rischi a cui è esposta l'azienda a causa di una forte tensione finanziaria".

La relazione della Società di revisione si conclude con le seguenti precisazioni:

*"È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" nella presente relazione, **non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.** Siamo indipendenti rispetto all'Ente Farmacap in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile".*

#### Relazione del Collegio dei Revisori del 10 agosto 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione del 10/08/2021 sul bilancio chiuso al 31.12.2020 dell'Azienda Speciale Farmacap, precisa che la Società di revisione Audirevi S.p.A. ha dichiarato nell'apposita relazione la propria "impossibilità ad esprimere un giudizio" ed espresso alcuni richiami di informativa sul bilancio in questione.

Il Collegio rileva che il bilancio 2020 è stato predisposto dal nuovo Direttore Generale insediatosi il 1.07.2021 ed approvato dal nuovo Commissario insediatosi in data 19.05.2021.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia nel patrimonio netto un risultato dell'esercizio negativo di € 2.827.467.

Si riportano di seguito i principali valori dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale:

Stato Patrimoniale	Importo
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	€ 4.274.458
Attivo circolante	€ 8.890.270
Ratei e risconti	€ 13.707
<b>Totale attività</b>	<b>€ 13.178.435</b>
Patrimonio netto	(€ 12.055.247)
Fondi per rischi e oneri	€ 851.553
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 1.841.710
Debiti	€ 22.210.648
Ratei e risconti	€ 329.772
<b>Totale passività</b>	<b>€ 13.178.435</b>
Conti d'ordine	0

Mentre il Conto Economico viene così rappresentato:

Conto Economico	Importo
Valore della produzione	€ 39.033.517
Costi della produzione	(€ 40.681.736)
<b>Differenza</b>	<b>(€ 1.648.220)</b>

Proventi e oneri finanziari	(€ 459.734)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	(€ 564.361)
Imposte sul reddito	(€ 155.152)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(€ 2.827.466)</b>

Il Collegio attesta quanto segue:

*“ - sono stati osservati i principi di redazione disposti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrati con i principi contabili italiani;*

*- nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti che abbiamo portato alla deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423;*

Considerato che

- *È stato presentato dal precedente Commissario, dott. Marco Susanna, un Piano di Risanamento aziendale dal 2021 al 2023 che è stato acquisito da Roma Capitale ma non risulta ancora approvato;*
- *il suddetto Piano prevede sia la dismissione di beni strumentali non più ritenuti funzionali, che l'implementazione delle attività commerciali e il rifinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale di Roma Capitale;*
- *con l'approvazione del presente bilancio ricorrerebbero gli estremi per l'applicazione dell'art. 1 comma 555 della legge 27 dicembre 2013 n. 147;*
- *la Legge n. 106/2021 all'art. 56 ter, tuttavia, prevede che le disposizioni della sopra citata norma “non trovano efficacia qualora il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte sia comprovato da un idoneo Piano di risanamento aziendale”;*
- *l'azienda svolge, in ogni caso, un servizio pubblico essenziale che non può essere interrotto e che prevederebbe, comunque, l'ipotesi di un esercizio provvisorio;*
- *qualora il piano di risanamento fosse approvato dall'Amministrazione comunale di Roma Capitale che ha comunque manifestato tramite delibera di Giunta n. 116 del 19 maggio 2021 la volontà di “garantire la continuazione delle attività aziendali intraprese dal precedente organo amministrativo e per predisporre ed organizzare quanto occorre in esecuzione del progetto di riorganizzazione delle partecipate di Roma Capitale ...”, per quanto precede sarebbe quindi garantita la continuità aziendale e verrebbe meno la necessità di porre in liquidazione l'azienda;*

*Fatte salve le osservazioni, i rilievi formulati nelle precedenti relazioni e subordinatamente all'attuazione di quanto disposto nella delibera di Giunta n. 116 del 19 maggio 2021, grazie alla quale si può configurare una ipotesi di continuità aziendale, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.*

*Il presente parere s'intende rilasciato con riserva di verifica, da parte del Collegio, non oltre il 30 novembre p.v., del concretizzarsi delle condizioni assunte nella citata Deliberazione procedendo ad avvisare gli organi competenti nel caso di inottemperanza”.*

Il Collegio dei Revisori subordinava il rilascio del parere al bilancio d'esercizio 2020 alla verifica del concretizzarsi delle condizioni assunte con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 19/05/2021 che disponeva quanto di seguito indicato:

*“1. di proseguire il periodo di Commissariamento dell'Azienda Speciale Farmacap al fine di garantire la continuazione delle attività aziendali intraprese dal precedente organo amministrativo e per predisporre ed organizzare quanto occorre in esecuzione del progetto di riorganizzazione delle partecipate di Roma Capitale di cui si è fatto sopra cenno, per quanto coinvolga Farmacap;*

2. di assegnare al nominando Commissario il compito di formulare, nel termine di trenta giorni dall'approvazione del suindicato progetto di razionalizzazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione Capitolina, un apposito Crono programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Capitolina nel quale verranno esplicitate le attività ed i tempi di esecuzione del progetto di razionalizzazione"; Con il Verbale di verifica svoltosi il giorno 9 novembre 2021 trasmesso dal Collegio dei Revisori in data 15 novembre 2021 il medesimo Collegio ribadiva il termine anzidetto precisando che: *"in mancanza dell'effettiva applicazione delle azioni previste nel piano entro la data del prossimo 30 novembre 2021, si troverà costretto a chiedere al Commissario di procedere con le azioni necessarie alla tutela del ceto creditorio"*.

Preso atto delle criticità sopra esposte, la Giunta Capitolina adottava la Deliberazione n.275 del 19/11/2021 avente ad oggetto *"Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap: indirizzi"*, con la quale disponeva la parziale revoca della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 19/05/2021 in relazione a quanto disposto al suddetto punto 2 e assegnava al Commissario il termine di 30 giorni, dalla comunicazione del provvedimento giuntale, per la formulazione del Piano di Risanamento 2021-2023 dell'Azienda Farmacap. La Deliberazione n. 275 del 19/11/2021 è stata formalmente trasmessa al Commissario con nota prot. RL/5952 del 22/11/2021.

Il Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale con nota prot. RL/6028 del 29/11/2021 rilevava l'esigenza di procedere ad una **rivalutazione del termine del 30 novembre 2021** sopra rappresentato e richiedeva l'invio del Piano di risanamento aziendale 2021-2023 al fine di poter mettere in atto le misure necessarie, posto che *"non è ammissibile il soccorso finanziario a fondo perduto in favore di organismi strumentali che hanno generato e che continuano a generare cospicue perdite di gestione dalla data della costituzione sino all'ultimo bilancio approvato"* (Corte dei Conti Campania 11/2018/PAR). Il Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione del 17/12/2021, come meglio specificato più avanti nella presente istruttoria, precisava che: *"... nel verbale del Collegio del 02 dicembre 2021 il Collegio stesso ha preso atto di nuovi elementi che hanno permesso di rinviare al **31 gennaio 2022** la verifica in merito al concretizzarsi dell'avveramento dell'approvazione/esecuzione del piano di risanamento 21/23"*.

Con nota prot. RE/99519 del 20/10/2021, la Ragioneria Generale Direzione V rilevava una serie di criticità sul Progetto di Bilancio 2020 e richiesto chiarimenti in particolare in ordine alla differenza (€ 1.445.228,35) fra i crediti inseriti nel sistema SIMOP Plus e i crediti riportati nel Bilancio di esercizio 2020. Inoltre veniva richiesto all'Azienda di voler fornire il dettaglio dei crediti suddivisi tra gestione ordinaria e gestione commissariale con i relativi fondi svalutazione;

Con nota prot CS.JM n. 104 del 10/11/2021, acquisita agli atti della Ragioneria Generale con prot. RE/107222 del 11.11.2021, l'Azienda Speciale Farmacap forniva riscontro;

Con nota del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale prot. RL/6095 del 01.12.2021, acquisita agli atti della Ragioneria Generale prot. RE/115292/2021, venivano rilevate ulteriori criticità inerenti gli importi della Gestione commissariale nel 2020 e nel 2019. Con la medesima nota il Dipartimento Partecipate richiedeva all'Azienda di procedere alla modifica del Progetto di Bilancio di esercizio 2020;

Con prot. RL 6376 del 20 dicembre 2021 il Dipartimento Partecipate acquisiva il nuovo fascicolo del Bilancio 2020 inviato dall'Azienda Speciale Farmacap, costituito dalla seguente documentazione: la Relazione sulla gestione, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario, la Nota integrativa al Bilancio 2020, la relazione della società di revisione Audirevi del 16.12.2021 e Relazione del Collegio dei Revisori del 17.12.2021. Il nuovo progetto di bilancio 2020 veniva approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione commissariale n. 3 del 17.12.2021.

Con mail del 20/12/2021 il Dipartimento Partecipate trasmetteva alla Ragioneria Generale Direzione V **il nuovo fascicolo del Bilancio 2020** inviato dall'Azienda Speciale Farmacap per l'istruttoria congiunta.

**Nuovo progetto di Bilancio 2020 acquisito dal Dipartimento Partecipate con prot. RL6376/2021 del 20/12/2021 approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione commissariale n. 3 del 17/12/2021**

Dall'analisi della documentazione riferita al nuovo progetto di Bilancio d'esercizio 2020, approvato dal Commissario Straordinario dell'Azienda Speciale Farmacap con Deliberazione Commissariale n. 3 del 17 dicembre 2021, si rappresenta quanto segue.

La Relazione sulla gestione non risulta modificata rispetto alla versione precedentemente inviata.

La Società di revisione indipendente Audirevi S.p.A. nella riemissione della relazione del 16/12/2021 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 dell'Azienda Farmasociosanitaria Capitolina – Farmacap, ribadiva l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio, come specificato nella seguente dichiarazione:

*“Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Farmasociosanitaria – Farmacap azienda speciale (l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Ente. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.”*

**Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

*Segnaliamo i principali eventi, circostanze e limitazioni sui seguenti aspetti che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in continuità aziendale.*

*- L'Ente chiude il bilancio al 31 dicembre 2020 con un patrimonio netto negativo di Euro 12.055 migliaia che include una perdita di esercizio di Euro 2.827 migliaia, che pone l'Ente nella fattispecie prevista nell'art. 1 comma 555 della L147 del 2013;*

*- Non è stato approvato dall'Ente locale costituente un piano di risanamento aziendale funzionale che evidenzia il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, atto ad evitare la procedura di liquidazione, come previsto dal comma 555 dell'art. 1 della L. 147 del 2013, rivisto dal Decreto Legge Sostegni bis convertito in legge (L.106/2021);*

*- Non risultano ancora approvati dall'Ente locale costituente, i bilanci degli esercizi precedenti a partire da quello inerente il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013;*

***A causa delle circostanze sopra evidenziate, sussiste un'incertezza sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale”.***

Inoltre la Società di revisione nella medesima relazione esprimeva il seguente richiamo di informativa:

*“Si evidenzia quanto riportato dal Commissario Straordinario nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:*

*- Come riportato dal Commissario Straordinario nella nota integrativa, in riferimento alla continuità aziendale, la Società in questo bilancio come nei bilanci precedenti, presenta alcuni indici che suggeriscono la verifica dell'ipotesi della messa in liquidazione della società, riferendosi nello specifico alle perdite conseguite negli ultimi quattro esercizi.*

*La Società Farmacap ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici di Roma Capitale, un piano di risanamento aziendale 2021-2023. Tale piano è in fase di valutazione e tali valutazioni confluiranno nel piano di razionalizzazione che verrà elaborato da Roma Capitale al quale farà seguito il cronoprogramma dell'attuale Commissario Straordinario, così come da deliberazione della Giunta Capitolina n°116 del 19 maggio 2021;*

*- Come riportato dal Commissario Straordinario nel paragrafo della relazione sulla gestione “Principali rischi ed incertezze a cui l'azienda è esposta”, anche per l'esercizio 2020 il rischio di liquidità rappresenta uno dei maggiori rischi a cui è esposta l'azienda a causa di una forte tensione finanziaria”.*

La Società di revisione metteva in risalto inoltre i seguenti aspetti:

*“La presente relazione viene riemessa a seguito della decisione da parte del Commissario Straordinario di riproporre all’approvazione del Comune di Roma Capitale (Ente) il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, al fine di porre rimedio agli errori materiali nella predisposizione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Infatti, il Commissario Straordinario, ha riproposto all’approvazione di Roma Capitale la versione modificata del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per porre rimedio agli errori materiali fornendo così un dettaglio dei crediti suddivisi tra gestione ordinaria e commissariale con i relativi fondi svalutazione tramite SIMOP. Inoltre ha provveduto a riclassificare correttamente tali importi in bilancio nella voce Crediti verso Controllante dando corretta esposizione nel bilancio al 31 dicembre 2020. **La presente ri-emissione della relazione di revisione non comporta una modifica del giudizio espresso nella precedente relazione emessa in data 9 agosto 2021 in quanto la modifica introdotta nel bilancio trattasi di riclassifica che non ha alcuno impatto sostanziale negli aspetti economici della Farmacap. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 2409 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione”;***

La Società Audirevi concludeva la riemissione della relazione con le seguenti precisazioni:

*“È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione “Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio” nella presente relazione, **non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.** Siamo indipendenti rispetto all’Ente Farmacap in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile”.*

#### **Relazione del Collegio dei Revisori del 17 dicembre 2021**

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione del 17.12.2021 precisava di aver emesso in data 10.08.2021 la propria relazione sul bilancio chiuso al 31.12.2020 e che il socio Roma Capitale richiedeva che venissero apportate alcune modifiche alla classificazione dei crediti. Tali modifiche risultavano accoglibili. Il nuovo Direttore Generale predisponendo un nuovo progetto di bilancio 2020 approvato dal Commissario Straordinario dell’Azienda Speciale Farmacap con la Deliberazione commissariale n. 3 del 17/12/2021.

Il Collegio precisava in particolare:” ... nel verbale del Collegio del 02 dicembre 2021 il Collegio stesso ha preso atto di nuovi elementi che hanno permesso di rinviare **al 31 gennaio 2022** la verifica in merito al concretizzarsi dell’avveramento dell’approvazione/esecuzione del piano di risanamento 21/23”.

In conclusione il Collegio dei Revisori dei Conti, premesso quanto sopra, non rilevava motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

**Analisi Stato Patrimoniale del nuovo progetto di Bilancio di esercizio 2020 approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione commissariale n. 3 del 17/12/2021**

ATTIVO

Il totale attivo si incrementa di € 192.624 passando da € 12.985.811 nel 2019 a € 13.178.435 nel 2020.

#### Immobilizzazioni

Il loro ammontare complessivo nel 2020 è pari a € 4.274.458 (€ 4.718.639 nel 2019) e subisce una flessione di € 444.181 rispetto all'anno precedente.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 445.591 e si riducono di € 138.002 rispetto al 2019 (€ 583.593).  
Le immobilizzazioni materiali diminuiscono di € 188.316 rispetto al 2019.

Di seguito sono rappresentati i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

Descrizione	Saldo Finale	Saldo Iniziale	Variazione
Terreni e Fabbricati	5.606.249	5.606.249	0
F.do Ammortamento	(1.961.554)	(1.819.626)	- 141.928
Impianti e Macchinario	6.630.250	6.628.650	- 1.600
F.do Ammortamento	(6.601.666)	(6.567.074)	- 34.592
Attrezzature industriali e commerciali	696.139	696.139	0
F.do Ammortamento	( 690.462)	( 689.006)	- 1.456
Altri beni	1.185.638	1.185.638	0
F.do ammortamento	(1.170.094)	(1.158.155)	- 11.939
<b>Totale</b>	<b>3.694.500</b>	<b>3.882.815</b>	<b>(188.317)</b>

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag.19

#### Crediti

I crediti si incrementano di € 1.253.762 passando da € 4.268.700 nel 2019 a € 5.522.462 nel 2020. Tale variazione deriva principalmente dal processo di valutazione, adottato dall'azienda, sulla recuperabilità dei crediti

Ripartizione dei crediti

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo svalutazione al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
Crediti verso clienti	10.195.287	(7.706.919)	2.488.367
Crediti verso controllante	2.540.949		2.540.949
Crediti tributari	172.235		172.235
Crediti verso altri	320.910		320.910
<b>Totale</b>	<b>13.229.381</b>	<b>(7.706.919)</b>	<b>5.522.462</b>

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag. 20

#### Crediti verso controllante

L'ammontare dei crediti è pari a € 2.540.949 e subisce un incremento di € 1.041.249 rispetto all'esercizio precedente (€ 1.499.700).

#### PASSIVO

Patrimonio netto



	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.519.518	0	(5.574.619)	0	0	0		(17.094.137)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.574.618)	0	2.747.151	0	0	0	(2.827.467)	(2.827.467)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	(9.227.779)	0	(2.827.468)	0	0	0	(2.827.467)	(12.055.247)

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag. 22-23

### Fondo rischi e oneri

L'ammontare del fondo rischi e oneri si incrementa di € 760.577 rispetto all'esercizio precedente passando da € 90.976 nel 2019 a € 851.553 nel 2020. I nuovi organi societari (Commissario Straordinario e Direttore Generale) hanno modificato l'impianto originale del Fondo per le seguenti attività:

- Incremento del Fondo per € 772.595,20 pari alla totalità dei crediti vantati dall'Avv.Catalano nei confronti di FARMACAP. Tali crediti, pur facendo riferimento ad attività professionali effettivamente prestate, sono stati determinati per competenza e consistenza in modo del tutto unilaterale dal fornitore, pertanto, necessitano di coerenti azioni di tutela aziendale che, fino ad oggi, sono state poste in essere solo in parte.
- Nel fondo sono ricompresi € 23.425,50 pari al valore relativo a 4462 buoni pasto non erogati ai dipendenti nel 2020 e che daranno corso a contestazione formale da parte delle OO.SS.

### Debiti

Il totale dei debiti aumenta di € 3.157.917 passando da €19.052.731 nel 2019 a € 22.210.648 nel 2020.

### Debiti verso Roma Capitale

I debiti nei riguardi della controllante restano invariati e ammontano a € 652.405.

### Analisi del Conto Economico del nuovo progetto di Bilancio di esercizio 2020 approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione commissariale n. 3 del 17/12/2021

Nell'analisi del Conto Economico del nuovo progetto di Bilancio di esercizio 2020 approvato dal Commissario Straordinario con la Deliberazione commissariale n. 3 del 17.12.2021 il valore della produzione totale del Bilancio 2020 dell'azienda Speciale Farmacap è pari a € 39.033.517 (€ 40.713.876 nel 2019) e presenta una riduzione di €1.680.359 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in decremento è dovuta principalmente alla gestione dell'attività socio-assistenziale con un andamento negativo delle vendite che ha determinato ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 38.658.065 (€ 40.419.658 nel 2019). Alla voce altri ricavi e proventi sono contabilizzati proventi a diverso titolo per € 375.451 che comprendono sopravvenienze attive e rilascio di fondi rischi.

Si allega la tabella della suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categorie:

Categoria di attività	Valore corrente esercizio
Ricavi Farmacie	37.351.254
Ricavi Asilo	
Ricavi Teleassistenza	1.245.551
Ricavi Recup	61.260
Ricavi Diversi	375.451
<b>Totale</b>	<b>39.033.516</b>

Fonte: Nota integrativa al bilancio 2020, pag. 26

I Costi della produzione totali sono pari a € 40.681.736 (€ 45.874.709 nel 2019) e sono diminuiti di € 5.192.973 rispetto all'esercizio precedente.

La differenza tra Valore e Costi della produzione è negativa e pari ad € 1.648.220 migliorata di € 3.512.613 rispetto al 2019 in cui aveva un valore negativo di € 5.160.833. Al netto degli oneri finanziari che hanno un saldo negativo di € 459.734 (€ 413.785 nel 2019) e degli oneri straordinari per € 564.361 si ha un Risultato prima delle imposte negativo per € 2.672.315 (€ 5.574.618).

Il risultato d'esercizio, al netto delle imposte relative ad esercizi precedenti, pari ad € 155.152, presenta una perdita d'esercizio di € 2.827.467 (€ 5.574.618 nel 2019).

#### RICONCILIAZIONE CREDITI/DEBITI VERSO ROMA CAPITALE ANNUALITÀ 2020

L'analisi delle poste di credito e debito tra Roma Capitale e l'Azienda Speciale Farmacap di seguito illustrata, completa l'istruttoria condotta sul bilancio dell'Azienda e non costituisce una relazione sulla riconciliazione dei debiti e crediti tra le parti, né intende validare le posizioni giuridiche sottostanti.

La Direzione V della Ragioneria Generale, con note prot. n.RE/5884 del 21/01/2021 e prot. RE/8065 del 27/01/2021, ha avviato l'attività di riconciliazione relativa all'annualità 2020 con tutti gli Organismi Partecipati. Con tale nota la Direzione ha richiesto agli Organismi la trasmissione dei dati contabili verso Roma Capitale (crediti e debiti reciproci) di gestione ordinaria entro il 03.02. u.s.

Si è provveduto ad estrarre i dati alla data del 12/10/2021 e ad evidenziare gli esiti delle verifiche effettuate (crediti/debiti gestione ordinaria) effettuate dalle **STRUTTURE CAPITOLINE** competenti, nei seguenti prospetti di riepilogo.

Nel sistema SIMOP Plus l'Azienda ha indicato le seguenti posizioni:

- e) Fatture ricevute da parte di Roma Capitale pari ad **€ 1.338.038,15**;
- f) Fatture da ricevere da parte di Roma Capitale pari ad **€ 338.208,20**.

Pertanto da quanto esposto si evince che il **Totale delle Posizioni Creditorie** dell'Azienda Speciale Farmacap è pari ad **€ 1.676.246,35** (FR per € 1.338.038,15 + FdR per € 338.208,20).

Nel SIMOP Plus non sono state inserite **Posizioni Debitorie** dell'Azienda Speciale Farmacap verso Roma Capitale.

### FATTURE RICEVUTE DA ROMA CAPITALE AL 31/12/2020

L'Azienda Speciale FARMACAP	Conteggio FATTURE RICEVUTE al 31/12/20	Somma di Saldo fattura/documento aperto al 31/12 (Partecipata)
<b>Non Riconosciuto/In Contestazione</b>	<b>1</b>	<b>47.565,57</b>
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI	1	47.565,57
<b>Riconciliato</b>	<b>32</b>	<b>1.290.472,58</b>
CORPO DI POLIZIA LOCALE DI ROMA	1	300,00
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI	22	569.798,92
DIPARTIMENTO SERVIZI DELEGATI	2	12.144,26
DIREZIONE GENERALE	2	662.550,00
MUNICIPIO ROMA X (EX XIII)	5	45.679,40
<b>Totale complessivo</b>	<b>33</b>	<b>1.338.038,15</b>

(Tabella 1)

Dal totale delle **FATTURE RICEVUTE**, pari ad € **1.338.038,15**, si rileva che:

- le poste **RICONCILIATE** ammontano a complessivi € 1.290.472,58;

le poste **NON RICONOSCIUTE/IN CONTESTAZIONE** ammontano a complessivi € 47.565,57 e afferiscono al Dipartimento Politiche Sociali per il motivo "In contestazione" indicato dalla casistica del sistema SIMOP Plus.

### FATTURE DA RICEVERE DA ROMA CAPITALE AL 31/12/2020

L'Azienda Speciale FARMACAP	Conteggio FATTURE DA RICEVERE al 31/12/20	Somma di Saldo fattura/documento aperto al 31/12 (Partecipata)
<b>Riconciliato</b>	<b>5</b>	<b>338.208,20</b>
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI	5	338.208,20
<b>Totale complessivo</b>	<b>5</b>	<b>338.208,20</b>

(Tabella 2)

Il totale delle **FATTURE da RICEVERE**, pari ad € **338.208,20**, risulta completamente **RICONCILIATO**.

Le risultanze dell'attività di Riconciliazione hanno evidenziato quanto segue:

**Il Totale delle Posizioni Creditorie** dell'Azienda Speciale Farmacap è pari ad € **1.676.246,35** (FR per € 1.338.038,15 + FdR per € 338.208,20), di cui:

- le poste **RICONCILIATE** ammontano a complessivi € **1.628.680,78** (FR € 1.290.472,58 + FdR € 338.208,20)
- le poste **NON RICONOSCIUTE/IN CONTESTAZIONE** ammontano a complessivi € **47.565,57**

Inoltre, si riscontra che Roma Capitale ha registrato nella propria contabilità residui passivi per complessivi € 1.832.832,73 (I.V.A. inclusa), mentre non sono presenti residui attivi.

**Di seguito si riportano i dati contabili presenti all'interno del progetto di bilancio al 31/12/2020.**

Crediti verso controllante, Roma Capitale

#### Ripartizione dei crediti

Descrizione	Valore nominale al 31.12.2020	Fondo svalutazione al 31.12.2020	Valore netto al 31.12.2020
Crediti verso clienti	10.195.287	(7.706.919)	2.488.367
Crediti verso controllante	2.540.949		2.540.949
Crediti tributari	172.235		172.235
Crediti verso altri	320.910		320.910
<b>Totale</b>	<b>13.229.381</b>	<b>(7.706.919)</b>	<b>5.522.462</b>

Fonte: Nota integrativa Bilancio 2020, pag. 20

L'ammontare dei crediti è pari a € 2.540.949 e subisce un incremento di € 1.041.249 rispetto all'esercizio precedente (€ 1.499.700).

#### Debiti verso Roma Capitale

I debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad € 652.405 e si riferiscono al debito verso la controllante Roma Capitale (Nota integrativa pag. 25).

Il confronto dei dati presenti in SIMOP Plus con i dati riportati nel Bilancio di esercizio al 31/12/2020, ha evidenziato quanto segue:

#### **Crediti**

- € 1.676.246,35 i crediti rilevati in SIMOP Plus di gestione ordinaria (FR per € 1.338.038,15 + FdR per € 338.208,20).
- € 2.540.949 i crediti verso Controllante.

I crediti verso Controllante (€ 2.540.949) inseriti dall'Azienda nel Bilancio d'esercizio al 31/12/2021, sono comprensivi di crediti di gestione ordinaria e di gestione commissariale.

Si evidenzia che la differenza fra crediti inseriti nel sistema SIMOP Plus € 1.676.246,35 (crediti gestione ordinaria) e crediti riportati nel Bilancio di esercizio al 31/12/2020 per € 2.540.949 ammonta a complessivi € 864.702,65.

### **Debiti**

- Nel SIMOP Plus non risultano inseriti crediti nei confronti di Roma Capitale da parte dell'Azienda.
- € 652.405 i debiti verso Controllante, iscritti in bilancio al 31/12/2020.

Si evidenzia che la differenza fra debiti inseriti nel sistema SIMOP Plus da parte dell'Azienda e i debiti riportati nel Bilancio di esercizio al 31/12/2020, ammonta a complessivi € 652.405.

con nota prot. RE/99519 del 20/10/2021, la Ragioneria Generale Direzione V, rilevava una serie di criticità sulla prima versione del Progetto di Bilancio 2020 e richiedeva chiarimenti in ordine alla differenza (€ 1.445.228,35) fra i crediti inseriti nel sistema SIMOP Plus e i crediti riportati nel Bilancio di esercizio 2020 e di voler fornire il dettaglio dei crediti suddivisi tra gestione ordinaria e gestione commissariale con i relativi fondi svalutazione.

con nota prot CS.JM n. 104 del 10/11/2021, acquisita agli atti della Ragioneria Generale con prot. RE/107222 del 11.11.2021, l'Azienda Speciale Farmacap forniva riscontro. Successivamente, con nota del Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale prot. RL/6095 del 01/12/2021, acquisita agli atti della Ragioneria Generale prot. RE/115292/2021, venivano rilevate ulteriori criticità inerenti gli importi di Gestione Commissariale nel 2020 e nel 2019. Con la medesima nota il Dipartimento Partecipate chiedeva all'Azienda di voler procedere alla modifica del Progetto di Bilancio di esercizio 2020;

con mail del 02/12/2021, l'Azienda forniva il prospetto in cui veniva specificato il dettaglio dei crediti riportati nel Bilancio di esercizio al 31.12.2020. La versione modificata del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, veniva riproposta da parte dell'Azienda, per porre rimedio agli errori materiali e fornire il dettaglio dei crediti suddivisi tra gestione ordinaria e commissariale con i relativi fondi svalutazione;

con mail del 20/12/2021 il Dipartimento trasmetteva alla Ragioneria Generale Direzione V il nuovo fascicolo del Bilancio 2020 dell'Azienda Speciale Farmacap.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti inviati via mail dall'Azienda:

<b>ANNUALITÀ 2020</b>	<b>Bilancio</b>
<b>crediti netti complessivi</b>	<b>2540949,35</b>
<b>crediti netti di gestione commissariale</b>	<b>864703,00</b>
<b>crediti netti di gestione ordinaria</b>	<b>1676246,35</b>

<i>check crediti complessivi</i>	0,00
<b>crediti lordi complessivi</b>	<b>5714652,35</b>
<b>crediti lordi di gestione commissariale</b>	<b>4038406,00</b>
<b>fondo svalutazione di gestione commissariale</b>	<b>(3173703,00)</b>
<b>crediti lordi di gestione ordinaria</b>	<b>1676246,35</b>
<b>fondo svalutazione di gestione ordinaria</b>	<b>////</b>
<i>capienza fondo gestione ordinaria</i>	<b>////</b>
<b>debiti complessivi</b>	<b>652405</b>

Alla luce dei chiarimenti riportati nella sopracitata tabella si evince quanto segue.

I crediti netti complessivi inseriti nel Bilancio di esercizio al 31/12/2020 pari ad € 2.540.949 sono, come già specificato nel corso della presente istruttoria e confermato dalla tabella a chiarimento di quanto richiesto dalla Direzione V della Ragioneria Generale, composti da crediti di gestione ordinaria e di gestione commissariale.

I crediti di gestione ordinaria inseriti in tabella pari ad € 1.676.246,35 e riportati nel Bilancio al 31/12/2021, coincidono perfettamente con quanto inserito dall'Azienda nel sistema New SIMOP. La differenza tra il totale dei crediti € 2.540.949 al netto dei crediti di gestione ordinaria pari ad € 1.676.246,35 ammonta ad € 864.702,65, che corrisponde perfettamente ai crediti di gestione commissariale. Pertanto le differenze sopra evidenziate, emerse dall'analisi nel corso di una prima fase istruttoria, hanno trovato giustificazione.

Le poste **RICONCILIATE** ammontano a complessivi € **1.628.680,78** (FR per € 1.290.472,58 + FdR per € 338.208,20).

Le poste **NON RICONOSCIUTE/IN CONTESTAZIONE** ammontano a complessivi € **47.565,57**.

A riguardo si precisa che non risultano inserite in bilancio somme riferite al fondo svalutazione crediti di gestione ordinaria.

### CONCLUSIONI

L'Istruttoria sul bilancio di esercizio 2020 ha evidenziato i seguenti punti di attenzione:

- 1)** il progetto del bilancio 2020 dell'Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap (deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 17/12/2021) presenta una **perdita** di € 2.827.467,00 e non vede la determinazione di imposte del periodo di riferimento.

Si rappresenta che la proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina prot. RC/17483/2021 avente ad oggetto "Azienda Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap. Approvazione del Bilancio di esercizio, annualità dal 2013 al 2019", è in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina (Decisione G.C. n. 90 del 23 luglio 2021).

Di seguito si riportano i risultati di esercizio ottenuti dal 2013 al 2020:

- anno 2013 - bilancio d'esercizio - **perdita** pari a € 3.101.804,00;
- anno 2014 - bilancio d'esercizio - **perdita** pari a € 2.399.930,00;
- anno 2015 - bilancio d'esercizio - utile pari a € 15.543,00;

- anno 2016 - bilancio d'esercizio - **perdita** pari a € 4.634.117,00;
- anno 2017 - bilancio d'esercizio - utile pari a € 360.245,00;
- anno 2018 - bilancio d'esercizio - **perdita** pari a € 1.759.456,00;
- anno 2019 - bilancio d'esercizio - **perdita** pari a € 5.574.618,00;
- anno 2020 - bilancio d'esercizio - **perdita** pari ad € 2.827.467,00.

2) Il Patrimonio netto Farmacap si presenta di segno negativo per € 12.055.247, al netto della perdita di esercizio 2020 di € 2.827.467. Si precisa che il fondo di dotazione era stato ricostituito da Roma Capitale nel 2014 con una ricapitalizzazione pari ad € 15.000.000,00 (Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 8 del 06.03.2014).

Di seguito si fornisce una tabella riepilogativa del valore del patrimonio netto negli esercizi indicati:

Anno	Patrimonio netto (€)
2013	- 10.235.447
2014	2.364.623
2015	2.380.163
2016	- 2.253.951
2017	- 1.893.707
2018	- 3.653.162
2019	- 9.227.780
2020	- 12.055.247

3) si richiama l'attenzione sulle criticità evidenziate dalla società di Revisione indipendente Audirevi S.p.A. nella relazione del 09.08.2021 sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020. In particolare la società dichiarava l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio 2020.

L'impossibilità ad esprimere un giudizio veniva confermata nella riemissione della relazione del 16/12/2021 sul bilancio 2020, in cui la medesima Società di revisione ribadiva che: *"Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Farmasociosanitaria – Farmacap azienda speciale (l'Ente) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio dell'Ente. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.*

**Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio**

Segnaliamo i principali eventi, circostanze e limitazioni sui seguenti aspetti che indicano l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di operare in continuità aziendale.

- L'Ente chiude il bilancio al 31 dicembre 2020 con un patrimonio netto negativo di Euro 12.055 migliaia che include una perdita di esercizio di Euro 2.827 migliaia, che pone l'Ente nella fattispecie prevista nell'art. 1 comma 555 della L147 del 2013;

- Non è stato approvato dall'Ente locale costituente un piano di risanamento aziendale funzionale che evidenzi il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, atto ad evitare la procedura di liquidazione, come

previsto dal comma 555 dell'art. 1 della L. 147 del 2013, rivisto dal Decreto Legge Sostegni bis convertito in legge (L.106/2021);

- Non risultano ancora approvati dall'Ente locale costituente, i bilanci degli esercizi precedenti a partire da quello inerente il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013;

**A causa delle circostanze sopra evidenziate, sussiste un'incertezza sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale”.**

La Società di revisione nella medesima relazione esprimeva il seguente richiamo di informativa:

*“Si evidenzia quanto riportato dal Commissario Straordinario nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:*

*- Come riportato dal Commissario Straordinario nella nota integrativa, in riferimento alla continuità aziendale, la Società in questo bilancio come nei bilanci precedenti, presenta alcuni indici che suggeriscono la verifica dell'ipotesi della messa in liquidazione della società, riferendosi nello specifico alle perdite conseguite negli ultimi quattro esercizi.*

*La Società Farmacap ha predisposto e trasmesso ai competenti uffici di Roma Capitale, un piano di risanamento aziendale 2021-2023. Tale piano è in fase di valutazione e tali valutazioni confluiranno nel piano di razionalizzazione che verrà elaborato da Roma Capitale al quale farà seguito il cronoprogramma dell'attuale Commissario Straordinario, così come da deliberazione della Giunta Capitolina n°116 del 19 maggio 2021;*

*- Come riportato dal Commissario Straordinario nel paragrafo della relazione sulla gestione “Principali rischi ed incertezze a cui l'azienda è esposta”, anche per l'esercizio 2020 il rischio di liquidità rappresenta uno dei maggiori rischi a cui è esposta l'azienda a causa di una forte tensione finanziaria”.*

La Società di revisione metteva in risalto inoltre i seguenti aspetti:

*“La presente relazione viene riemessa a seguito della decisione da parte del Commissario Straordinario di riproporre all'approvazione del Comune di Roma Capitale (Ente) il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, al fine di porre rimedio agli errori materiali nella predisposizione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Infatti, il Commissario Straordinario, ha riproposto all'approvazione di Roma Capitale la versione modificata del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, per porre rimedio agli errori materiali fornendo così un dettaglio dei crediti suddivisi tra gestione ordinaria e commissariale con i relativi fondi svalutazione tramite SIMOP. Inoltre ha provveduto a riclassificare correttamente tali importi in bilancio nella voce Crediti verso Controllante dando corretta esposizione nel bilancio al 31 dicembre 2020. **La presente ri-emissione della relazione di revisione non comporta una modifica del giudizio espresso nella precedente relazione emessa in data 9 agosto 2021 in quanto la modifica introdotta nel bilancio trattasi di riclassifica che non ha alcuno impatto sostanziale negli aspetti economici della Farmacap.** La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 2409 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione”.*

**4)** Dall'analisi svolta emerge che per il 2020 il rischio di liquidità rappresenta il maggior elemento di tensione finanziaria. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari. Nella Relazione sulla Gestione si precisa che i fondi e le linee di credito disponibili, da un lato impediscono nuovi investimenti visto l'utilizzo importante dell'anticipo di tesoreria, mentre dall'altro evidenziano una forte tensione finanziaria dovuta principalmente alle difficoltà dell'Azienda a produrre redditi. Anche gli indici di tipo finanziario (indice di disponibilità, margine di tesoreria e margine di struttura, etc...) mostrano la difficoltà dell'Azienda nel produrre liquidità sufficiente per scadenze a breve termine e che i margini di tesoreria e di struttura non risultano adeguati.

5) Il Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione del 10/08/2021 sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, precisava che: *“Fatte salve le osservazioni, i rilievi formulati nelle precedenti relazioni e subordinatamente all’attuazione di quanto disposto nella delibera di Giunta n. 116 del 19 maggio 2021, grazie alla quale si può configurare una ipotesi di continuità aziendale, il Collegio non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Il presente parere s’intende rilasciato con riserva di verifica, da parte del Collegio, non oltre il **30 novembre p.v.**, del concretizzarsi delle condizioni assunte nella citata Deliberazione procedendo ad avvisare gli organi competenti nel caso di inottemperanza”;*

il Collegio dei Revisori dunque subordinava il rilascio del proprio parere al bilancio d’esercizio 2020 alla verifica del concretizzarsi delle condizioni assunte con la Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 19/05/2021 che disponeva quanto di seguito riportato:

*“1. di proseguire il periodo di Commissariamento dell’Azienda Speciale Farmacap al fine di garantire la continuazione delle attività aziendali intraprese dal precedente organo amministrativo e per predisporre ed organizzare quanto occorra in esecuzione del progetto di riorganizzazione delle partecipate di Roma Capitale di cui si è fatto sopra cenno, per quanto coinvolga Farmacap;*

*2. di assegnare al nominando Commissario il compito di formulare, nel termine di trenta giorni dall’approvazione del suindicato progetto di razionalizzazione da parte dei competenti organi dell’Amministrazione Capitolina, un apposito Cronoprogramma da sottoporre all’approvazione della Giunta Capitolina nel quale verranno esplicitate le attività ed i tempi di esecuzione del progetto di razionalizzazione”.*

Con il Verbale di verifica svoltosi il giorno 9 novembre.2021 trasmesso dal Collegio dei Revisori in data 15 novembre 2021 il medesimo Collegio ribadiva il termine anzidetto precisando che: *“in mancanza dell’effettiva applicazione delle azioni previste nel piano entro la data del prossimo 30 novembre 2021, si troverà costretto a chiedere al Commissario di procedere con le azioni necessarie alla tutela del ceto creditorio”.*

Preso atto delle criticità sopra esposte, la Giunta Capitolina adottava la Deliberazione n. 275 del 19/11/2021 avente ad oggetto *“Azienda Speciale Farmasociosanitaria Capitolina Farmacap: indirizzi”*, con la quale disponeva la parziale revoca della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 116 del 19/05/2021 in relazione a quanto disposto al suddetto punto 2 ed assegnava al Commissario Straordinario il termine di 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento giuntale, per la formulazione del Piano di Risanamento 2021-2023 dell’Azienda Farmacap. La Deliberazione n. 275 del 19/11/2021 veniva trasmessa al Commissario con nota prot. RL/5952 del 22/11/2021.

Con nota prot. RL/6028 del 29/11/2021 il Dipartimento Partecipate – Gruppo Roma Capitale rilevava l’esigenza di procedere ad una rivalutazione del termine del 30.11.2021 sopra rappresentato e richiedeva l’invio del Piano di risanamento aziendale 2021-2023 al fine di poter mettere in atto le misure necessarie, posto che *“ non è ammissibile il soccorso finanziario a fondo perduto in favore di organismi strumentali che hanno generato e che continuano a generare cospicue perdite di gestione dalla data della costituzione sino all’ultimo bilancio approvato” (Corte dei conti Campania 11/2018/PAR).*

Il Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione del 17.12.2021 precisato infine che: *“... nel verbale del Collegio del 02 dicembre 2021 il Collegio stesso ha preso atto di nuovi elementi che hanno permesso di rinviare al **31 gennaio 2022** la verifica in merito al concretizzarsi dell’avveramento dell’approvazione/esecuzione del piano di risanamento 21/23”.* In conclusione, il Collegio dei Revisori dei Conti, premesso quanto sopra, non rileva motivi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020”.

**6) Art. 1 comma 555 Legge n. 147/2013 – Piano di Risanamento:** con l’approvazione del bilancio di esercizio 2020 ricorrerebbero gli estremi per l’applicazione della fattispecie prevista all’art. 1 comma 555 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che così statuisce: *“A decorrere dall’esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all’ultimo esercizio. In caso di mancato avvio*

della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci”.

Il D. L. del 25 maggio 2021 convertito nella Legge n.106/2021, ha previsto una deroga alla Legge di stabilità 2014 aggiungendo all'art. 1, comma 555, l'ultimo periodo “Le disposizioni del presente comma non trovano applicazione qualora il recupero delle attività svolte sia comprovato da un idoneo piano di risanamento aziendale”.

L'approvazione da parte di Roma Capitale di un idoneo Piano di risanamento costituirebbe condizione necessaria a garantire la funzionalità dell'Azienda e il venir meno dunque della necessità di porla in liquidazione nei termini prescritti. Nondimeno, in assenza di un idoneo Piano di risanamento entro il termine in questione, l'Azienda dovrà essere posta in liquidazione.

La Giunta Capitolina con la Deliberazione n.275 del 19/11/2021 assegnava al Commissario Straordinario il termine di 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento giuntale, per la formulazione del Piano di Risanamento 2021-2023 dell'Azienda Farmacap. La Deliberazione n. 275 del 19.11.2021 veniva trasmessa al Commissario con nota prot. RL/5952 del 22 novembre 2021.

Il termine di sei mesi richiamato all'art. 1 comma 555 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 decorre dalla data di approvazione della Deliberazione del Commissario Straordinario di approvazione del bilancio 2020 (Deliberazione commissariale n. 3 del 17/12/2021), così come precisato dall'Avvocatura Capitolina con nota prot. RF/2021/79726 del 06/08/2021 di riscontro ai quesiti posti dal Commissario Straordinario di Farmacap con nota prot. CS.JM n. 10 del 01.06.2021

Nel dettaglio infatti l'Avvocatura risponde come di seguito testualmente riportato:

*“Con il primo quesito è stato chiesto se il termine di sei mesi di cui all'art. 1, comma 555 della legge n. 147/2013 per porre in liquidazione l'Azienda Speciale decorra “dalla delibera commissariale di bilancio o dall'approvazione del bilancio da parte dell'ente”. **Esaminando la questione da un punto di vista sistematico sostanziale, tenuto altresì conto di alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti in sede consultiva su fattispecie similari (quali, Corte dei Conti, Sez. Reg. Contr. Lombardia, delib. n. 96/2020), si ritiene che il termine debba essere fatto decorrere dall'approvazione della delibera commissariale di bilancio che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di Farmacap, deve essere approntata entro il 30 giugno di ogni anno ed entro tale termine trasmessa al Comune per la sua presa d'atto”.***

Inoltre si evidenzia che ai sensi dell'art. 194 lett. b) del TUEL gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione.

Il pareggio a cui fa riferimento l'art. 114 (e che è condizione del ripiano) è invero quello *ex ante* risultante dal budget economico (almeno) triennale (art. 114, comma 8, TUEL). L'Ente locale è tenuto pertanto a verificare che i bilanci previsionali almeno triennali siano stati redatti in pareggio al fine di poter appurare che le perdite derivino da fatti di gestione e non da condizioni strutturali.

Per quanto riguarda i fatti di gestione, la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania nel parere n. 162/2018 stabilisce a riguardo che: *“è ripianabile il disavanzo di gestione che deriva da “fatti di gestione” (nel senso chiarito da questa Sezione con la deliberazione n. 132/2018/PAR), ovvero da eventi, idonei a generare obbligazioni ai sensi dell'art. 1173 c.c., che hanno determinato, in corsa, lo squilibrio tra costi e ricavi, nonostante una congrua programmazione. In tale ottica, tali eventi possono anche pregiudicare la prosecuzione dell'attività aziendale ed il riconoscimento di debito da parte dell'ente dominus, dunque, implica perciò in sé la decisione della prosecuzione dell'attività aziendale. In buona sostanza, il limite del pareggio è funzionale alla continuità aziendale e si traduce nel conseguente limite della ripianabilità dei soli disavanzi determinati dall'alea d'impresa (i c.d. “fatti di gestione”).*

Sempre la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania nel parere n. 162/2018 PAR ha sottolineato che: “Il disavanzo da liquidazione, infatti, ad avviso del Collegio, non è riconducibile ai disavanzi cui fa riferimento l’art. 194, lett. b), TUEL poiché proprio il riferimento al “pareggio” e alla sua funzione, costituisce un limite alla riconoscibilità dei disavanzi che non mirano alla conservazione dell’integrità aziendale”.

7) Infine, per quanto riguarda la riconciliazione crediti/debiti verso Roma Capitale annualità 2020 descritta nell’istruttoria, a cui si rinvia per un’analisi di dettaglio, si evidenzia che il totale delle Posizioni Creditorie dell’Azienda Speciale Farmacap ammonta a complessivi **€ 1.676.246,35** (FR per € 1.338.038,15 + FdR per € 338.208,20), che risultano riconciliati per un importo pari ad **€ 1.628.680,78** (FR per € 1.290.472,58 + FdR per € 338.208,20) mentre le poste non riconosciute/in contestazione sono pari ad **€ 47.565,57**. A riguardo si precisa che non risultano inserite in bilancio somme riferite al fondo svalutazione crediti di gestione ordinaria.

Per il Direttore ad interim del Dipartimento  
Partecipate – Gruppo Roma Capitale  
Il Direttore Generale

Paolo Aielli

Il Ragioniere Generale

Anna Guiducci

Procedutosi alla votazione nella forma sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 28 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco Roberto Gualtieri e i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Celli, Ciani, Cicculi, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 34.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con 26 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco Roberto Gualtieri e i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Celli, Ciani, Converti, Corbucci, Fermariello, Luparelli, Marinone, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE  
S. CELLI - C. BARBATI

IL SEGRETARIO GENERALE  
P.P. MILETI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO  
G. VIGGIANO

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 25 maggio 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino all'8 giugno 2022.

Li, 24 maggio 2022

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
IL DIRETTORE  
F.to: Angelo Gherardi

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 4 giugno 2022.

Li, 7 giugno 2022

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina  
IL DIRETTORE  
F.to: Angelo Gherardi